

**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 14 FEBBRAIO 2024  
della MONDO ACQUA S.p.A.  
con sede in 12084 Mondovì (CN), Via Venezia n. 6/B  
Codice fiscale e numero di iscrizione al R.I. di Cuneo  
002778560041**

-----

L'anno 2024, il giorno 14 del mese di febbraio, alle ore 15,20, presso la sede della Mondo Acqua S.p.a. in Mondovì, Via Venezia n. 6/B, si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Società per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio esercizio sociale al 31.12.2022. Deliberazioni conseguenti.
2. Nomina Organo di Revisione Legale. Deliberazioni conseguenti.
3. Comunicazioni del Presidente in merito alla corrispondenza intercorsa con l'EGATO di pubblicizzazione della società e di aggiornamento sul Valore Residuo all'esito del Contenzioso con Arera. Deliberazioni conseguenti.
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti per il Consiglio di Amministrazione i Signori:

Arch. Piercarlo Pellegrino	Presidente
Ing. Francesco Perasso	Vice Presidente
Dott. Marzio Candela	Consigliere
Dott.ssa Maria Teresa Ballauri	Consigliere
Dott. Andrea Orsi	Consigliere
Dott. Sandro Baraggioli	Consigliere

E' assente giustificata la Consigliere Dott.ssa Cristina Nicoello.

Per il Collegio Sindacale sono presenti:

- Dott.ssa Barbara Pirero	Presidente
- Rag. Gian Mauro Cardone	Sindaco
- Rag. Giulio Marini	Sindaco

Sono presenti in proprio o per delega depositata negli atti sociali i Soci:

- Comune di Frabosa Soprana nella persona del Vice Sindaco Sig. Aldo Matteo Peirano per delega del Sindaco Dott.ssa Iole Caramello;

- Comune di Mondovì nella persona dell'Assessore Dott. Alberto Rabbia per delega del Sindaco Sig. Luca Robaldo;
- Comune di Roccaforte Mondovì nella persona del Vice Sindaco Signor Bruno Alberto per delega del Sindaco Dott. Paolo Bongiovanni;
- Comune di Vicoforte, nella persona del Sindaco Rag. Gian Pietro Gasco;
- Comune di Villanova Mondovì nella persona del Vice Sindaco Rag. Riccardo Boasso per delega del Sindaco Sig. Roberto Murizasco;
- IRETI S.p.a. nella persona dell'Avv. Angelo Laigueglia per delega dell'Amministratore Delegato Ing. Fabio Giuseppini;
- SMAT S.p.a. nella persona del Dott. Marco Boccadoro per delega del Presidente Ing. Paolo Romano;
- TECNOEDIL S.p.a. nella persona dell'Amministratore Delegato Dott. Matteo Cantoni.

Assume la Presidenza della Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione Arch. Piercarlo Pellegrino il quale, dopo aver constatato che è stato recapitato ai soci via PEC l'avviso di convocazione datato 29 gennaio 2024 prot. 294, che è rappresentato in proprio o per delega il 97,15% del capitale sociale pari a n. 1.068.599 azioni, che sono presenti la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione e la totalità dei componenti del Collegio Sindacale, dichiara validamente costituita l'odierna Assemblea per discutere e deliberare sull'ordine del giorno indicato ed invita con il consenso dei Soci a fungere da segretario verbalizzante l'Avv. Alessandro Sciolla, parimenti presente, il quale accetta l'incarico. Sono altresì presenti e partecipano alla Assemblea, con il consenso dei Soci, il Dott. Fabrizio Longo e la Dott.ssa Raffaella Dalmasso, consulenti della società.

-----

**Punto n. 1) - Approvazione Bilancio esercizio sociale al 31.12.2022. Deliberazioni conseguenti**

Il Presidente evidenzia che la tempistica di preparazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 si è protratta per circostanze assolutamente eccezionali, cioè la sopravvenienza della sentenza del Consiglio di Stato n. 9602 dell'8/11/2023 che ha chiuso il contenzioso di Mondo Acqua con Arera respingendo il nostro ricorso e che ha avuto ripercussioni sul bilancio già approvato dal Consiglio di Amministrazione. Inoltre si è verificata una sopravvenienza attiva rappresentata da un cospicuo contributo pubblico erogato da Arera per premialità tecnica.

Questi due fattori - positivo e negativo - hanno reso necessario reimpostare tutto il progetto di bilancio e sottoporlo nuovamente all'approvazione del Consiglio di Amministrazione trattandosi di eventi con effetti rilevanti già per il bilancio chiuso al 31.12.2022.

Nella conseguente rielaborazione i due eventi suddetti sono stati già integralmente assorbiti in un solo esercizio ed il bilancio oggi presentato si chiude in attivo.

Il Presidente cede quindi la parola al Dott. Fabrizio Longo per la illustrazione dei risultati dell'esercizio sociale chiuso al 31/12/2022.

Il Dott. Longo espone che il bilancio 2022 ha avuto una gestazione più lunga per i motivi detti dal Presidente derivanti dall'impatto della sentenza del Consiglio di Stato e dal contributo straordinario erogato da Arera.

Oltre a tali motivi, l'approvazione del bilancio è slittata anche a causa del protrarsi della approvazione della tariffa applicabile nell'anno di esercizio 2022, infatti senza il sistema di calcolo della tariffa 2022 non era possibile chiudere il bilancio.

Il Dott. Longo soggiunge che, per l'esercizio 2023, il problema tariffario non sussiste più.

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 è simile per impostazione a quello del 2021, salvo l'impatto negativo derivante dalla sentenza del Consiglio di Stato che ha modificato i dati del tool di calcolo degli anni dal 2015 in avanti.

A causa di tale sopravvenienza, Mondo Acqua ha chiesto una consulenza specifica ad una società esterna che ha quantificato l'impatto negativo derivante dalla sentenza, riconducibile alla riduzione del valore residuo dell'azienda ed alla riduzione dei conguagli tariffari da applicare negli anni successivi: quindi non è un impatto finanziario ma patrimoniale.

Per precisione, l'impatto in questione ammonta a:

- euro 1.161.627 per riduzione del valore residuo dei cespiti,
- euro 526.299 per riduzione del valore dei conguagli

per una riduzione complessiva del valore residuo pari ad euro 1.687.925.

L'Organo Sociale aveva già accantonato in bilancio un fondo rischi di euro 772.462, pertanto ha ritenuto di dover aggiungere una ulteriore cifra di euro 915.463 al fine di dare completa copertura alla citata riduzione del valore aziendale.

Alle ore 15,28 entra il Sindaco di Bene Vagienna, di conseguenza risulta presente il 97,65% del capitale sociale pari a 1.074.099 azioni.

Il Dott. Longo prosegue evidenziando che in data 10/10/2023 è pervenuto l'accredito di un contributo Arera di euro 810.878 deliberato già nel 2022 e riferito alle annualità 2018 e 2019 quale meccanismo incentivante della regolazione sulla qualità tecnica del servizio idrico integrato. Tale contributo è stato considerato nella annualità di competenza del 2022

avendone avuto la certezza entro la tempistica di approvazione del relativo bilancio e derivando comunque da una deliberazione Arera del 2022.

Il bilancio 2022 risente, non tanto nella parte economica ma in quella finanziaria in quanto Mondo Acqua ha dovuto far fronte ad una serie di investimenti pur essendo già scaduta la concessione del S.I.I. e quindi con difficoltà ad ottenere dalle banche il credito necessario alla copertura degli investimenti medesimi.

Ovviamente Mondo Acqua riceverà in futuro i contributi conseguenti agli investimenti effettuati, quindi dal punto di vista economico la società si trova in equilibrio, invece dal punto di vista finanziario incontra difficoltà per l'accesso al credito bancario.

Il risultato finale del bilancio 2022 è positivo per 19.566 euro, gli accantonamenti fatti in passato sono stati utilizzati fiscalmente quest'anno ed hanno avuto effetti benefici sul bilancio.

Il Dott. Longo espone poi che la Società aveva intrapreso, oltre al ricorso al T.A.R. e poi al Consiglio di Stato, una istanza ad Arera di riequilibrio economico-finanziario.

Alla data odierna la Società non si trova in disequilibrio, pur tuttavia Arera non ha ancora deciso sull'istanza di riequilibrio.

Il bilancio oggi in discussione è stato impostato secondo l'ipotesi più negativa cioè che non cambi il piano tariffario e non sia accolta l'istanza di riequilibrio presentata ad Arera: di conseguenza, il risultato oggi presentato è il più prudente e garantistico possibile.

Terminata l'esposizione del Dott. Longo, il Presidente chiede ai Soci se vi sono domande.

Interviene il Sindaco del Comune di Bene Vagienna il quale chiede spiegazioni sulla voce a pag. 7 della relazione di gestione relativa ad euro 13.218.000 di capitale investito.

Il Dott. Longo risponde spiegando la composizione della voce in questione.

Interviene il Dott. Boccadoro per conto della SMAT S.p.a. il quale chiede chiarimenti sulla composizione del fondo rischi ed oneri indicato a pag. 22 del bilancio, il Dott. Longo spiega che il fondo è stato implementato perché abbiamo ancora in corso l'istanza di riequilibrio economico-finanziario presentata all'Arera ma non ancora definita.

Interviene il Dott. Cantoni per conto di TECNOEDIL S.p.a. il quale chiede se, in allegato alla domanda di riequilibrio economico-finanziario, è stato presentato un PEF.

Il Presidente di Mondo Acqua risponde affermativamente e l'Ing. Cantoni chiede se sia possibile averne copia.

Interviene il Dott. Rabbia per conto del Comune di Mondovì, il quale ringrazia gli Organi societari per il lavoro svolto per predisporre il bilancio, concorda sulla decisione di avere ammortizzato nel 2022 tutti gli effetti della sentenza del Consiglio di Stato ed evidenzia che le attuali riserve indivisibili della società devono essere incrementate sino ad arrivare a 2.000.000 di euro.

Il Dott. Rabbia soggiunge che il Comune di Mondovì non accetterà in futuro che la società approvi il bilancio così in ritardo e sollecita quindi gli Organi sociali ad approvare il bilancio del 2023 entro i tempi di legge.

Il Dott. Rabbia evidenzia poi che il problema attuale di Mondo Acqua è l'accesso al finanziamento e che è in corso un processo di pubblicizzazione della società, si tratta di una operazione straordinaria per eseguire la quale è in corso di redazione la perizia sul valore aziendale.

Il Dott. Rabbia sottolinea la necessità di rispettare rigorosamente i tempi degli adempimenti perché il percorso di pubblicizzazione intrapreso non deve interrompersi per ritardi imputabili alla società.

Il Dott. Rabbia preannuncia che esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio.

Interviene il Sindaco del Comune di Bene Vagienna il quale evidenzia che le reti di distribuzione dell'acqua nel suo comune sono distrutte, non c'è pressione sufficiente dell'acqua a Briaglia, a Bene Vagienna c'è una rete potabile in eternit, occorre avere una visione di lungo termine, il suo Comune vorrebbe riprendersi la gestione del S.I.I. perché i cittadini si lamentano con il Sindaco e non con Mondo Acqua.

Il Sindaco di Bene Vagienna ritiene necessario rivolgersi alla Provincia e chiedere un investimento a lungo termine per rifare le reti, e comunque occorre portare queste istanze nelle sedi competenti.

Il Sindaco di Bene Vagienna esprime parere favorevole sul bilancio e chiede se i problemi da lui evidenziati riguardano solo Bene Vagienna o anche altri Comuni.

Nessun socio risponde alla domanda del Sindaco di Bene Vagienna.

Interviene il Dott. Boccadoro per conto della SMAT S.p.a. il quale preannuncia parere favorevole alla approvazione del bilancio ma evidenzia l'irregolarità della tempistica di approvazione oltre il termine di 180 giorni previsto dalla legge.

Interviene il Sindaco di Vicoforte il quale espone che i Sindaci Soci sono stati informati dal Comune di Mondovì in una riunione apposita sui dati generali sul percorso fatto e su quello che si deve fare. L'approvazione in ritardo è eccezionale ma le motivazioni c'erano. Sugli investimenti il Comune di Vicoforte non ha le problematiche evidenziate dal Sindaco di Bene Vagienna, tuttavia sussiste un problema di estensione della rete in zone attualmente non servite, che occorrerà affrontare in linea tecnica per capire come iniziare i lavori. Il parere del Sindaco di Vicoforte sul bilancio è favorevole.

Interviene la Presidente del Collegio Sindacale Dott.ssa Pirero la quale dà integrale lettura della relazione del Collegio Sindacale che invita l'assemblea alla approvazione del bilancio e raccomanda di rispettare i termini di approvazione del bilancio 2023 previsti dalla legge.

Udite le relazioni esposte, ed esauriti gli interventi dei Soci, nessuno più richiedendo la parola, il Presidente Arch. Pellegrino sottopone il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022 alla votazione.

Segue una breve discussione all'esito della quale **l'Assemblea, all'unanimità dei voti espressi dai Soci presenti in forma palese per alzata di mano,**

**delibera**

**di approvare il bilancio di esercizio al 31.12.2022, dando atto che chiude con un utile pari a euro 19.566,00.**

Successivamente, con separata deliberazione, **l'Assemblea, all'unanimità dei voti espressi dai Soci presenti in forma palese per alzata di mano,**

**delibera**

**di destinare gli utili risultanti dal bilancio di esercizio al 31.12.2022 come segue:**

- euro 978,00 pari al 5% a riserva legale,
- euro 18.588,00 alla riserva straordinaria indivisibile.

-----

**Punto n. 2) - Nomina Organo di Revisione Legale. Deliberazioni conseguenti.**

Assume la parola il Presidente il quale ricorda che, con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2022, è scaduto l'Organo di Revisione Legale e, quindi, l'Assemblea odierna è chiamata a procedere alla nomina del nuovo organo di controllo.

Il Presidente cede quindi la parola al Sindaco Rag. Cardone che espone che il Collegio Sindacale ha espresso un parere previa acquisizione di n. 2 offerte corredate dal preventivo e dalla descrizione dell'attività offerta: una da parte del precedente Organo di Revisione Legale BDO, e una da parte di un'altra società di revisione.

Dal punto di vista economico, le offerte sono le seguenti:

- lo studio BDO di Torino propone un preventivo di euro 9.500,00 annui,
- la Società KPMG propone un preventivo di euro 17.300,00 annui.

Tutti i preventivi devono intendersi al netto di IVA e altre indennità dovute per legge.

Il Collegio Sindacale, esaminate le offerte anche dal punto di vista dell'attività proposta, esprime parere che l'offerta preferibile sia quella dello Studio BDO di Torino, tenuto conto dei seguenti elementi di valutazione: le dimensioni della società, le ore di lavoro previste, gli adempimenti, l'indipendenza, il piano di revisione, le competenze settoriali, la struttura organizzativa, la reputazione sul mercato ed il compenso economico preventivato.

Lo Studio BDO è la quinta società in Italia operante nel settore della Revisione dei Conti dopo le 4 grandi Società, è già stata revisore per un triennio di Mondo Acqua mentre KPMG è

revisore di alcune società di Iren.

Il Rag. Cardone esprime quindi parere che l'offerta di BDO è preferibile evidenziando comunque che il parere del Collegio Sindacale non è vincolante.

Terminata l'esposizione del Rag. Cardone, il Presidente chiede all'Assemblea di procedere alla scelta del revisore.

Interviene il Sindaco del Comune Bene Vagienna il quale propone di designare quale Revisore dei Conti lo Studio BDO di Torino.

Anche il Sindaco del Comune di Vicoforte concorda sulla proposta di nominare BDO.

Il Presidente, su richiesta del Sindaco di Bene Vagienna, espone che condivide i motivi di preferenza evidenziati dal Rag. Cardone per la scelta di BDO.

Esaurita l'esposizione del Rag. Cardone e gli interventi dei Soci, si svolge una breve discussione all'esito della quale tutti i Soci convergono sulla nomina della Società BDO di Torino.

Il Presidente sottopone quindi la nomina della società di revisione, all'esito della quale **l'Assemblea dei Soci, all'unanimità dei voti espressi in forma palese per alzata di mano,**

**delibera**

**a) di nominare Organo di Revisione Legale per gli esercizi 2023, 2024 e 2025 e fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2025, la Società BDO di Torino, con decorrenza dalla data di formale accettazione della società stessa.**

**b) di riconoscere allo studio BDO di Torino un compenso annuo pari ad euro 9.500,00 oltre iva ed oneri di legge.**

-----

**Punto n. 3) – Comunicazioni del Presidente in merito alla corrispondenza intercorsa con l'EGATO di pubblicizzazione della società e di aggiornamento sul Valore Residuo all'esito del Contenzioso con Arera. Deliberazioni conseguenti.**

Prende la parola il Presidente Arch. Pellegrino il quale ripercorre sinteticamente l'evoluzione del percorso intrapreso finalizzato alla pubblicizzazione integrale della società illustrando il contenuto della corrispondenza già allegata all'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Il Presidente evidenzia che Mondo Acqua ha una interlocuzione continua con Egato4, che vuole stringere i tempi della pubblicizzazione per adempiere all'indirizzo approvato con deliberazione della Conferenza d'Ambito n. 19 del 15/6/2023.

A tal proposito, il Presidente dà lettura della lettera di Egato4 del 21/12/2023 che ha assegnato a Mondo Acqua un termine ultimativo per aderire la pubblicizzazione, alla quale la

società ha risposto positivamente in data 30/12/2023, previa acquisizione del consenso dei soci privati ad accedere a questa evoluzione.

Ora Mondo Acqua è in attesa di ricevere entro il 28/2/2024 la perizia sulla valutazione del valore della società, presupposto necessario per poter liquidare i soci privati e concretizzare la pubblicizzazione.

Il termine perentorio fissato da Egato4 per completare la pubblicizzazione scadrà il 30/4/2024, di conseguenza Mondo Acqua dovrà concretizzare il percorso entro tale data.

Il Presidente chiede se ci sono domande.

Interviene il Sindaco di Vicoforte il quale chiede se è necessario che la decisione di Mondo Acqua sia preceduta da apposite deliberazioni autorizzative dei Soci pubblici nei rispettivi Consigli Comunali.

Interviene il rappresentante del Comune di Mondovì Dott. Rabbia il quale ritiene che non sia necessario adottare una previa deliberazione di Consiglio Comunale perché la pubblicizzazione sarà attuata con il mero recesso dei soci privati ma senza una trasformazione della società.

Il Dott. Rabbia ringrazia poi il Consigliere di Amministrazione Dott. Baraggioli perché la lettera di assenso alla pubblicizzazione di IRETI è stata scritta nei termini concordati ed in tempi stretti.

Concordano sulla pubblicizzazione anche gli altri soci privati FERRERO ATTILIO COSTRUZIONI S.r.l. in liquidazione e SMAT S.p.a..

Il Dott. Rabbia soggiunge che il Comune di Mondovì intende concretizzare la pubblicizzazione di Mondo Acqua mentre non vuole la liquidazione del valore residuo perché è più opportuno che i soldi che il Gestore Unico Provinciale COGESI dovrebbe a tal fine pagare siano investiti nelle infrastrutture.

Il Dott. Rabbia sottolinea ancora una volta che Egato4 non torna indietro e non concederà proroghe, abbiamo ricevuto un termine ultimativo e non possiamo superare il 30/4/2024.

Il problema è rappresentato dalla situazione del Socio privato EGEA ACQUE, il quale ha inoltrato una lettera di assenso alla pubblicizzazione purtroppo condizionata alla evoluzione della procedura di gestione della procedura di composizione negoziata della crisi d'impresa attualmente in atto, che ci impedisce di concludere il percorso.

Il Dott. Rabbia evidenzia che le operazioni straordinarie, nel corso della procedura negoziata, non sono di per sé vietate, basta infatti chiedere l'autorizzazione del Tribunale, inoltre EGEA ha una piccola partecipazione del 3,324% in Mondo Acqua che non può considerarsi strategica e confida quindi che EGEA non ci metta in difficoltà.

Interviene il rappresentante di TECNOEDIL S.p.a. Dott. Cantoni il quale evidenzia che EGEA ha il divieto assoluto di compiere operazioni straordinarie prima del 30/06/2024, tale divieto



è stato posto dalle banche che entreranno socie di EGEA e permarrà sino alla chiusura della operazione di M&A in corso di trattazione: solo dopo la chiusura esprimeranno parere.

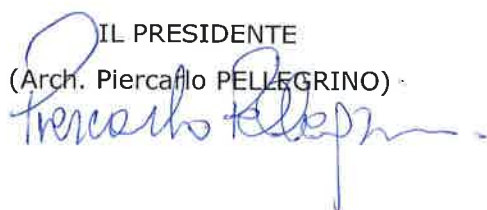
L'Assemblea dei Soci prende atto dell'informativa.

-----

**Punto n. 4 - Varie ed eventuali.**

Nessuno interviene per richiedere la parola, formulare domande od esporre ulteriori questioni o argomenti da esaminare.

Alle ore 16,31 con l'assenso di tutti i presenti, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea null'altro essendovi da deliberare.

IL PRESIDENTE  
(Arch. Piercarlo PELLEGRINO)  


IL SEGRETARIO  
(Avv. Alessandro SCIOLLA)  


## MONDO ACQUA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31/12/2022

Dati Anagrafici	
Sede in	MONDOVI'
Codice Fiscale	02778560041
Numero Rea	CUNEO235902
P.I.	02778560041
Capitale Sociale Euro	1.100.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

**Bilancio al 31/12/2022****STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	37.206	43.717
Totale immobilizzazioni immateriali	37.206	43.717
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	685.362	710.618
2) Impianti e macchinario	45.898	64.411
3) Attrezzature industriali e commerciali	264.063	285.060
4) Altri beni	4.493.090	4.381.194
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.400.933	713.886
Totale immobilizzazioni materiali	7.889.346	6.155.169
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>7.926.552</b>	<b>6.198.886</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	88.737	86.410
Totale rimanenze	88.737	86.410
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.345.915	2.328.511
Esigibili oltre l'esercizio successivo	592.493	857.462
Totale crediti verso clienti	2.938.408	3.185.973
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	530.583	116.128
Totale crediti tributari	530.583	116.128
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.516.446	354.783
Esigibili oltre l'esercizio successivo	170.039	10.039
Totale crediti verso altri	1.686.485	364.822
Totale crediti	5.155.476	3.666.923
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	88.300	508.212
3) Danaro e valori in cassa	826	846
Totale disponibilità liquide	89.126	509.058
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>5.333.339</b>	<b>4.262.391</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>8.010</b>	<b>15.223</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>13.267.901</b>	<b>10.476.500</b>

**STATO PATRIMONIALE**

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	1.100.000	1.100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	90.813	80.577
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	949.135	754.647
Totale altre riserve	949.135	754.647
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	19.566	204.728
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.159.514</b>	<b>2.139.952</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
4) Altri	1.867.335	803.003
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>1.867.335</b>	<b>803.003</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		
	<b>278.661</b>	<b>285.989</b>
<b>D) DEBITI</b>		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	149.775	153.579
Esigibili oltre l'esercizio successivo	813.279	957.628
<b>Totale debiti verso banche (4)</b>	<b>963.054</b>	<b>1.111.207</b>
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.757	3.512
<b>Totale acconti (6)</b>	<b>2.757</b>	<b>3.512</b>
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.508.251	2.817.577
<b>Totale debiti verso fornitori (7)</b>	<b>4.508.251</b>	<b>2.817.577</b>
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	205.291	144.232
<b>Totale debiti tributari (12)</b>	<b>205.291</b>	<b>144.232</b>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	39.208	36.773
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)</b>	<b>39.208</b>	<b>36.773</b>
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.708.884	1.585.202
Esigibili oltre l'esercizio successivo	548.567	563.073
<b>Totale altri debiti (14)</b>	<b>2.257.451</b>	<b>2.148.275</b>
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>7.976.012</b>	<b>6.261.576</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		
	<b>986.379</b>	<b>985.980</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>13.267.901</b>	<b>10.476.500</b>

**CONTO ECONOMICO**

	31/12/2022	31/12/2021
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.610.163	4.563.666
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	17.330	18.532
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	45.258	45.989
Altri	917.754	287.490
Totale altri ricavi e proventi	963.012	333.479
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>5.590.505</b>	<b>4.915.677</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	179.935	175.269
7) Per servizi	1.702.452	1.466.394
8) Per godimento di beni di terzi	924.687	1.055.381
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	674.241	653.812
b) Oneri sociali	179.932	168.520
c) Trattamento di fine rapporto	61.155	46.167
e) Altri costi	270	270
Totale costi per il personale	915.598	868.769
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	29.627	194.149
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	482.578	472.638
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	110.122	151.863
Totale ammortamenti e svalutazioni	622.327	818.650
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-2.327	-9.232
12) Accantonamenti per rischi	1.074.703	92.327
14) Oneri diversi di gestione	87.513	69.895
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>5.504.888</b>	<b>4.537.453</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>85.617</b>	<b>378.224</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	1.537	165
Totale proventi diversi dai precedenti	1.537	165
Totale altri proventi finanziari	1.537	165
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	42.846	32.066
Totale interessi e altri oneri finanziari	42.846	32.066
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>-41.309</b>	<b>-31.901</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:</b>		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)</b>	<b>44.308</b>	<b>346.323</b>

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	24.742	141.595
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	24.742	141.595
<b>21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>19.566</b>	<b>204.728</b>

### RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	19.566	204.728
Imposte sul reddito	24.742	141.595
Interessi passivi/(attivi)	41.309	31.901
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	85.617	378.224
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	1.245.980	296.877
Ammortamenti delle immobilizzazioni	512.204	666.787
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	1.758.184	963.664
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.843.801	1.341.888
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.327)	(9.232)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	224.511	151.415
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.690.674	(1.417.503)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	7.213	(14.008)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	399	12.984
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.588.944)	195.457
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	331.526	(1.080.887)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.175.327	261.001
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(41.309)	(31.901)

(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(165.922)	(190.124)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(207.231)	(222.025)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.968.096	38.976
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(2.216.755)	(372.335)
Disinvestimenti	0	6.114
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(23.116)	(85.492)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(2.239.871)	(451.713)
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	(235.472)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(148.153)	(349.548)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(4)	(1)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(148.157)	(585.021)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(419.932)	(997.758)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	508.212	1.504.498
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	846	2.318
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	509.058	1.506.816
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	88.300	508.212

Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	826	846
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	89.126	509.058
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0



## Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2022

### PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

### PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

### Prospettiva della continuità aziendale

*E' nostra intenzione fornire un'opportuna informativa ribadendo quanto già evidenziato nei bilanci precedenti in merito alla deliberazione ARERA 157/2019. Si evidenzia altresì che la scadenza originaria della*

concessione del servizio idrico integrato, prevista per il 31/12/2021, è ormai superata e si ritiene che la società continuerà ad operare in continuità aziendale almeno sino alla completa attuazione, da parte degli enti preposti, delle operazioni di nuova concessione in conformità alla convenzione del 2016 tra ATO 4 (Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n.4 Cuneese) e Mondo Acqua SPA, e come ribadito dalle deliberazioni successive.

Nelle more delle valutazioni in corso da parte degli enti preposti la nostra azienda ha comunque continuato le politiche di accantonamento e di imputazione a conto economico dei beni immateriali oltre a fornire la necessaria documentazione per la valorizzazione del Valore Residuo, elemento imprescindibile per un passaggio della concessione in essere ad altro concessionario. Si rimanda per maggiore dettaglio al medesimo argomento citato nella Relazione sulla Gestione, confermando che la continuità aziendale sia in essere, come evidenziato anche dai piani economico finanziari redatti dalla società stessa.

### **CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

### **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

### **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

### **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente

ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, ed è ammortizzato secondo la sua vita utile, tenendo conto di tutte informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte. Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso, cresciute in modo ingente, ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione; sono presenti LIC tutt'ora in corso anche con fatture ricevute nel 2023 ma di competenza 2022. Per alcuni lavori è stata inviata lettera, con protocollo interno n. 2716 del 13/10/2023, indirizzata all'Ente di Governo d'Ambito e alla Regione Piemonte al fine di ottenere una proroga dei tempi di esecuzione o la possibilità di esecuzione degli stessi in lotti funzionali successivi.

Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate ritenute corrette a livello civilistico e previste, per l'anno in esame, da ARERA e condivise dagli amministratori:

Fabbricati: 2,50%

Impianti e macchinari: 5%-8,33%

Attrezzature industriali e commerciali: 10%

Automezzi e mezzi di trasporto interno: da 20% al 25%;

Mobili e macchine d'ufficio elettroniche: 14,29%

Gruppi di misura: 10%;

Altri beni:

Serbatoi 2,50%, condotte fognarie 2%, conduttore opere idrauliche fisse e colloco 2,50%, impianti di trattamento 5% - 8,33%, impianti di sollevamento e pompaggio 12,50%, altri impianti e macchinari 5%.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.

Negli accantonamenti si è tenuto conto delle piccole diversità di tassazione derivanti dalle diverse aliquote fiscali - civilistiche.

#### ***Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio***

La società ha in concessione dei beni demaniali (dicasi rete idrica e relativi impianti), tale concessione subordinata alla manutenzione ed all'aggiornamento funzionale non è, secondo gli estensori da considerarsi quale sovvenzione o contributo di cui all'informativa ex art 1 L. 124/17 e sarebbe comunque di difficilissima quantificazione, ove fosse intesa come tale, in quanto non sono stati definiti i dati di valutazione oggettiva

all'atto dell'inizio concessione. I contributi in conto impianti sono stati rilevati con il metodo diretto dunque in diminuzione dei relativi cespiti, mentre i contributi in conto esercizio sono stati rilevati come componenti positivi di reddito.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

Le operazioni di locazione finanziaria sono tutte terminate.

### **Partecipazioni**

La società non detiene partecipazioni

### **Titoli di debito**

La società non detiene titoli di debito.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del Costo medio.

### **Strumenti finanziari derivati**

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

### **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura di crediti ritenuti inesigibili, nonchè del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore, e di rischio paese, nonchè sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio, per maggiore dettaglio si rimanda a quanto specificato in relazione sulla gestione.

### ***Crediti tributari e attività per imposte anticipate***

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

### **Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili**

Non sussiste.

### **Fondi per imposte, anche differite**

Non sussiste.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### **Debiti**

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale

sostituito, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

### Valori in valuta

Non sono presenti valori in valuta.

### Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

## ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

### CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

### IMMOBILIZZAZIONI

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 37.206 (€ 43.717 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali

			e delle opere dell'ingegn o						
Valore di inizio esercizio									
Costo	4.515	0	551.260	0	0	0	204.553	760.328	
Ammortam enti (Fondo ammortam ento)	4.515	0	507.543	0	0	0	204.553	716.611	
Valore di bilancio	0	0	43.717	0	0	0	0	43.717	
Variazioni nell'eserciz io									
Incrementi per acquisizion i	0	0	23.116	0	0	0	0	23.116	
Ammortam ento dell'eserciz io	0	0	29.627	0	0	0	0	29.627	
Totale variazioni	0	0	-6.511	0	0	0	0	-6.511	
Valore di fine esercizio									
Costo	4.515	0	574.376	0	0	0	204.553	783.444	
Ammortam enti (Fondo ammortam ento)	4.515	0	537.170	0	0	0	204.553	746.238	
Valore di bilancio	0	0	37.206	0	0	0	0	37.206	

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

**Composizione della voce "Altri immobilizzazioni immateriali"**

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 0 comprende licenze software e sito internet.

**Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"**

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

**Composizione dei costi di impianto e ampliamento:**

Sono ammortizzati in cinque anni.



### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 7.889.346 (€ 6.155.169 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	1.120.696	205.074	538.408	7.359.510	713.886	9.937.574
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	410.078	140.663	253.348	2.978.316	0	3.782.405
Valore di bilancio	710.618	64.411	285.060	4.381.194	713.886	6.155.169
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	0	4.470	13.260	218.664	1.963.035	2.199.429
Ammortamento dell'esercizio	25.255	22.982	34.258	400.082	0	482.577
Altre variazioni	-1	-1	1	293.314	-275.988	17.325
Totale variazioni	-25.256	-18.513	-20.997	111.896	1.687.047	1.734.177
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	1.120.696	209.544	551.668	7.871.489	2.400.933	12.154.330
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	435.334	163.646	287.605	3.378.399	0	4.264.984
Valore di bilancio	685.362	45.898	264.063	4.493.090	2.400.933	7.889.346

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

#### **Composizione della voce "Altri beni"**

La voce "Altri beni" pari a € 4.493.090 è composta dagli investimenti in opere idrauliche effettuate nei comuni entro i quali la società svolge la propria attività.

#### **Operazioni di locazione finanziaria**

Le operazioni di locazione finanziaria risultano ormai tutte concluse.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

#### **Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi**

Non sono presenti partecipazioni ed altri titoli immobilizzati.

#### **Crediti immobilizzati**

Non sono presenti crediti immobilizzati.

#### **Partecipazioni in imprese controllate**

Non sono presenti partecipazioni in imprese controllate.

#### **Partecipazioni in imprese collegate**

Non sono presenti partecipazioni in imprese collegate.

#### **Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica**

La società non detiene crediti immobilizzati per cui non vi è ripartizione geografica.

#### **Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine**

La società non detiene crediti immobilizzati e non sono presenti operazioni con retrocessione a termine.

#### **Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value**

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

### **ATTIVO CIRCOLANTE**

#### **Rimanenze**

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 88.737 (€ 86.410 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	86.410	2.327	88.737
<b>Totale rimanenze</b>	86.410	2.327	88.737

## Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 5.155.476 (€ 3.666.923 nel precedente esercizio).

Nell'apposito fondo svalutazione sono state apposte, successivamente all'utilizzo per perdite dell'anno comprese le procedure concorsuali, le voci relative alle possibili perdite su crediti, quantificate, dato anche la data di definizione del bilancio, con una puntuale analisi delle singole posizioni più importanti e con metodi percentuali per le più piccole e/o residuali.

Si evidenzia altresì che nella voce crediti verso altri, cresciuta rispetto all'anno precedente, sono confluiti alcuni contributi / finanziamenti pubblici già deliberati ma non ancora incassati quali ATO e Unione Montana.

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	2.951.810	592.493	3.544.303	605.895	2.938.408
Crediti tributari	530.583	0	530.583		530.583
Verso altri	1.516.446	170.039	1.686.485	0	1.686.485
<b>Totale</b>	4.998.839	762.532	5.761.371	605.895	5.155.476

## Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

I crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo si riferiscono a fatture da emettere dovute all'adeguamento dei ricavi al calcolo del VRG, per la quasi totalità coperti da fondi di cui si darà dettaglio successivamente; sono inoltre stati inseriti prudenzialmente in tale posta anche le quote di crediti pregressi che si stima di incassare oltre i 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.185.973	-247.565	2.938.408	2.345.915	592.493	0

Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	116.128	414.455	530.583	530.583	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	364.822	1.321.663	1.686.485	1.516.446	170.039	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>3.666.923</b>	<b>1.488.553</b>	<b>5.155.476</b>	<b>4.392.944</b>	<b>762.532</b>	<b>0</b>

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 89.126 (€ 509.058 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	508.212	-419.912	88.300
Denaro e altri valori in cassa	846	-20	826
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>509.058</b>	<b>-419.932</b>	<b>89.126</b>

### RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 8.010 (€ 15.223 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	15.223	-7.213	8.010
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>15.223</b>	<b>-7.213</b>	<b>8.010</b>

### Oneri finanziari capitalizzati

Non sono presenti oneri finanziari capitalizzati.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

### Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che la società non ha rilevato riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

### Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 si precisa che la società non ha effettuato rivalutazioni monetarie ed economiche.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 2.159.514 (€ 2.139.952 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.100.000	0	0	0
Riserva legale	80.577	0	0	10.236
Altre riserve				
Varie altre riserve	754.647	0	0	194.489
Totale altre riserve	754.647	0	0	194.489
Utile (perdita) dell'esercizio	204.728	0	-204.728	0
Totale Patrimonio netto	2.139.952	0	-204.728	204.725

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.100.000
Riserva legale	0	0		90.813
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	-1		949.135
Totale altre riserve	0	-1		949.135
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	19.566	19.566
Totale Patrimonio netto	0	-1	19.566	2.159.514

Si evidenzia che in conformità a quanto definito dalle competenti autorità è stata espressamente definita indivisibile la riserva straordinaria, come già successo in precedenza, tale azione dovrà continuare sino a che non sia interamente coperta, tempo per tempo, la quantificazione FoNI non ancora "ammortizzata" al 31/12/2022 stimata in euro 2.101.518.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.100.000	0	0	0
Riserva legale	70.234	0	0	10.343
Altre riserve				
Varie altre riserve	558.126	0	0	196.521
Totale altre riserve	558.126	0	0	196.521
Utile (perdita) dell'esercizio	206.864	0	-206.864	0
Totale Patrimonio netto	1.935.224	0	-206.864	206.864

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.100.000
Riserva legale	0	0		80.577
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0		754.647
Totale altre riserve	0	0		754.647
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	204.728	204.728
Totale Patrimonio netto	0	0	204.728	2.139.952

### Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	1.100.000	Capitale	B	0	0	0
Riserva legale	90.813	Ris utili	A B	0	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	949.135	Ris utili indivisibili	A B	0	0	0
Totale altre riserve	949.135			0	0	0
Totale	2.139.948			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per						

distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro									
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--

### Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sussiste riserva per copertura dei flussi finanziari attesi.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

### Riserve di rivalutazione

La società non detiene riserve di rivalutazione.

La società ha riscontrato, come per gli anni passati, che l'ammontare complessivo degli investimenti realizzati nel 2022 attinenti il servizio idrico integrato e previsti nel piano d'ambito, è nettamente superiore alla componente FoNI destinata per lo stesso anno agli investimenti (nel piano tariffario zero), si ritiene quindi di aver assolto all'obbligo di destinazione come previsto dall'art. 20 dell'allegato alla delibera 664/2015; viene definita indivisibile la riserva straordinaria (comprensiva la quota del 2022) creatasi nel tempo sino a concorrenza dell'importo FoNI stratificato negli anni quantificato, a seguito della sentenza e della consulenza specifica in euro 2.101.518.

### FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.867.335 (€ 803.003 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	803.003	803.003
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	0	0	1.064.332	1.064.332
Totale variazioni	0	0	0	1.064.332	1.064.332
Valore di fine esercizio	0	0	0	1.867.335	1.867.335

In merito alla voce Fondo rischi adeguamento VRG si evidenzia che l'importo accantonato, nelle more del giudizio ARERA (riequilibrio economico-finanziario) si ritiene congruo per la copertura anche dell'eventuale

riduzione dei ricavi conseguenti al delta teta.

Il conteggio del VRG è stato formulato, come di consueto ed ai fini della predisposizione del bilancio, da tecnici di un gruppo di lavoro apposito.

Nella voce è altresì presente l'importo di euro 20.170 quale Fondo rischi per ammende.

## TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 278.661 (€ 285.989 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	285.989
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	-7.328
Totale variazioni	-7.328
Valore di fine esercizio	278.661

## DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 7.976.012 (€ 6.261.576 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	1.111.207	-148.153	963.054
Acconti	3.512	-755	2.757
Debiti verso fornitori	2.817.577	1.690.674	4.508.251
Debiti tributari	144.232	61.059	205.291
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	36.773	2.435	39.208
Altri debiti	2.148.275	109.176	2.257.451
Totale	6.261.576	1.714.436	7.976.012

### Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, si precisa che sono stati raggiunti accordi con i fornitori con importo più ingente per appositi piani di pagamento degli investimenti in corso: per maggiore chiarezza si evidenzia che in "Altri debiti" sono confluiti tra gli altri anche i finanziamenti per opere in fase di esecuzione ed i contributi da versare a Comunità Montana ed ATO.



	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.111.207	-148.153	963.054	149.775	813.279	0
Acconti	3.512	-755	2.757	2.757	0	0
Debiti verso fornitori	2.817.577	1.690.674	4.508.251	4.508.251	0	0
Debiti tributari	144.232	61.059	205.291	205.291	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.773	2.435	39.208	39.208	0	0
Altri debiti	2.148.275	109.176	2.257.451	1.708.884	548.567	0
<b>Totale debiti</b>	<b>6.261.576</b>	<b>1.714.436</b>	<b>7.976.012</b>	<b>6.614.166</b>	<b>1.361.846</b>	<b>0</b>

#### Debiti - Ripartizione per area geografica

Tutti i debiti sono da ricondurre ad area geografica Italia.

#### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali: non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

#### Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non sono presenti debiti con retrocessione a termine.

#### Finanziamenti effettuati dai soci

La società non dispone di finanziamento soci.

La seguente tabella evidenzia la suddivisione del debito in funzione della natura del creditore:

	Debiti ristrutturati scaduti	Debiti ristrutturati non scaduti	Altri debiti	Totale debiti	% Debiti ristrutturati	% Altri debiti
Debiti verso fornitori	0	0	4.508.251	4.508.251	0	100,00
Debiti verso banche	0	0	963.054	963.054	0	100,00
Debiti tributari	0	0	205.291	205.291	0	100,00
Debiti verso istituti di previdenza	0	0	39.208	39.208	0	100,00
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5.715.804</b>	<b>5.715.804</b>	<b>0</b>	<b>100,00</b>

### RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 986.379 (€ 985.980 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	54.671	22.567	77.238
Risconti passivi	931.309	-22.168	909.141
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>985.980</b>	<b>399</b>	<b>986.379</b>

#### Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Ratei dipendenti	59.953
	Canoni H2O	17.285
<b>Total e</b>		<b>77.238</b>

#### Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Contributi colloco e misuratori	511.423
	Contributi Regionali	233.866
	Contributo ATO	162.000
	Cred.imp.beni strumentali L.160 e L.178	1.852
<b>Total e</b>		<b>909.141</b>

Nella voce Risconti Passivi è annotato l'importo di euro 511.423 rappresentante i contributi ricevuti

nell'anno e negli anni precedenti da parte degli utenti relativamente al colloco ed ai misuratori installati, rinviati pro quota per competenza agli esercizi successivi come piano di ammortamento dei beni stessi. L'importo di euro 233.866 deriva da contributi regionali e comunali erogati negli anni dal 2012 al 2014 rinviati pro quota per competenza come da piano di ammortamento dei beni di riferimento.

L'importo di euro 162.000 deriva da contributi ricevuti a seguito deliberazione della conferenza degli enti locali prot 2804/2019 rinviati pro quota per competenza.

L'importo di euro 1.852 deriva da crediti di imposta per investimenti in beni strumentali in base alla L.160/2019 e L.178/2020 rinviati pro quota per competenza.

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività evidenziando che i ricavi sono stati decrementati di € 264.969 a titolo di riassorbimento adeguamento VRG.

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Acquedotto	2.934.333
	Fognatura	555.777
	Depurazione	1.209.999
	Scarichi produttivi	190.275
	Idranti	17.502
	Rettifica VRG	-264.969
	Sopravvenienze	-32.717
	Bonus idrico	-37
<b>Total e</b>		<b>4.610.163</b>

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile si precisa che la ripartizione dei ricavi per area geografica è interamente in Italia, provincia di Cuneo.

#### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 963.012 (€ 333.479 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
--	-----------------------------	------------	---------------------------

Contributi in conto esercizio	45.989	-731	45.258
Altri			
Sopravvenienze e insussistenze attive	254.533	613.713	868.246
Contributi in conto capitale (quote)	4.500	-4.500	0
Altri ricavi e proventi	28.457	21.051	49.508
Totale altri	287.490	630.264	917.754
Totale altri ricavi e proventi	333.479	629.533	963.012

## COSTI DELLA PRODUZIONE

### Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.702.452 (€ 1.466.394 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	67	-67	0
Energia elettrica	23.417	2.696	26.113
Gas	3.596	2.262	5.858
Spese di manutenzione e riparazione	747.955	208.429	956.384
Compensi agli amministratori	47.108	-560	46.548
Compensi a sindaci e revisori	35.595	3.953	39.548
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	20.448	6.797	27.245
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	267.815	7.413	275.228
Spese telefoniche	69.624	5.441	75.065
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	53.494	1.436	54.930
Assicurazioni	62.191	15.285	77.476
Spese di rappresentanza	30	51	81
Spese di viaggio e trasferta	19.929	18.032	37.961
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	1.853	-643	1.210
Altri	113.272	-34.467	78.805
Totale	1.466.394	236.058	1.702.452

### Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 924.687 (€ 1.055.381 nel precedente esercizio).

Nella voce "Altri" sono confluiti gli oneri corrisposti ai comuni serviti dalla società e parametrati alle rate di mutuo che gli enti proprietari corrispondono alle banche per il pagamento delle rate dei mutui in essere per € 496.006; inoltre vi sono contributi comunità montana per € 322.317, contributo ATO per € 62.577 ed altri.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	1.029.102	-104.415	924.687
Canoni di leasing beni mobili	26.279	-26.279	0
<b>Totale</b>	<b>1.055.381</b>	<b>-130.694</b>	<b>924.687</b>

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 87.513 (€ 69.895 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	108	100	208
ICI/IMU	4.370	0	4.370
Imposta di registro	0	2.208	2.208
Abbonamenti riviste, giornali ...	55	55	110
Sopravvenienze e insussistenze passive	4.294	29.117	33.411
Altri oneri di gestione	61.068	-13.862	47.206
<b>Totale</b>	<b>69.895</b>	<b>17.618</b>	<b>87.513</b>

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### Proventi da partecipazione

La società non ha realizzato alcun provento da partecipazione.

### Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	21.859
Altri	20.987
<b>Totale</b>	<b>42.846</b>

### Utili e perdite su cambi

La società non ha realizzato utili o perdite su cambi.

### IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRAP	24.742	0	0	0	
Totale	24.742	0	0	0	0

### ALTRE INFORMAZIONI

#### Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	9
Operai	5
Totale Dipendenti	14

#### Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	35.940	17.796
Anticipazioni	10.608	0

### Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.500
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	1.200
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>9.700</b>

### Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

	Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	Azioni Ordinarie	1.100.000	1	0	0	1.100.000	1
<b>Totale</b>		<b>1.100.000</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.100.000</b>	<b>1</b>

### Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo.

### Strumenti finanziari

La società non ha emesso alcun strumento finanziario.

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### Garanzie

Vengono di seguito specificati i beneficiari delle garanzie rilasciate dalla società:

La società, in qualità di gestore affidatario del servizio idrico integrato, deve rendersi garante nei confronti di ATO/4 Cuneese mediante la sottoscrizione di una fidejussione bancaria, da aggiornarsi periodicamente al

2% dei ricavi da tariffa (iscritti alla voce A1 del conto economico).

#### **Passività potenziali**

Si rimanda a quanto evidenziato in premessa e nei bilanci precedenti con riferimento alla delibera ARERA n. 157/2019.

#### **Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Ai sensi dell'art. 2447 bis del codice civile si evidenzia che non vi è alcun patrimonio o finanziamento destinato ad uno specifico affare.

#### **Operazioni con parti correlate**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

La società intrattiene rapporti di fornitura reciproca con alcune società ed enti correlati che si sostanziano nella fornitura di energia elettrica, analisi di laboratorio, gestione amministrativa e servizi accessori per direzione lavori e progettazioni. Viene omessa l'informativa in quanto tali operazioni, pur essendo rilevanti sono state concluse a normali condizioni di mercato.

#### **Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile: non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

#### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Dal CDA di approvazione delle bozze di bilancio vi sono stati due eventi significativi:

1) In data 17 Ottobre 2023 in camera di consiglio, pubblicato in data 08/11/2023 e comunicato a Mondo Acqua spa in data 14/11/2023 in Consiglio di Stato si è espresso in merito al ricorso per la riforma della sentenza del TAR Lombardia n° 2131/2020 (Rif. Delibera ARERA 157); tale decisione avversa a Mondo Acqua spa rende definitivo e sostanzialmente inappellabile (in campo giuridico) tale decisione, lasciando in essere la sola possibilità (contenuta nella stessa delibera ARERA 157) di istanza relativa al Riequilibrio economico finanziario.

Trattandosi di sentenza definitiva, nel dubbio sui tempi di espressione da parte di ARERA sulla predetta istanza l'organo amministrativo ha richiesto a tecnici della materia la redazione di apposita relazione per la quantificazione dell'impatto economico finanziario di tale decisione. In tale relazione, pur evidenziando che resta valida l'istanza di riequilibrio economico finanziario in essere ma non avendo certezza e contezza di eventuali decisioni in merito l'impatto al 31/12/2022 viene quantificato in una riduzione dal valore residuo dei cespiti di € 1.161.627 ed una riduzione del valore dei conguagli per € 526.299 per una riduzione



complessiva del valore residuo di € 1.687.925.

L'organo sociale ha ritenuto, a questo punto, corretto considerare definitiva la perdita di valore accantonando oltre al fondo già stanziato negli anni precedenti per € 772.462 un'ulteriore cifra di € 915.463 al fine di dare completa copertura alla citata riduzione del Valore aziendale.

Data l'inappellabilità e la definitività della sentenza sia l'accantonamento già fatto in precedenza sia la nuova appostazione sono considerate elementi straordinari d'esercizio fiscalmente deducibile anche se per migliore chiarezza espositiva e nella continuità di voler tenere evidenza dell'impatto della delibera ARERA 157 non vengono stornati i cespiti ma viene incrementato il fondo rischi.

2) In data 10/10/2023 è giunto nella disponibilità economica e finanziaria della società il contributo in applicazione del meccanismo incentivante della regolazione sulla qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI) per le annualità 2018 /2019 quantificato, a favore di Mondo Acqua spa, dalla stessa ARERA nella 1201° riunione del 26/04/2022 in € 810.878 ma sino al 10/10/2023 non pervenuto; avendone avuto la certezza definitiva entro l'approvazione definitiva del bilancio e derivando da delibera 2022 (su dati di anni precedenti) tale contributo viene considerato di competenza 2022.

Nella già citata relazione sull'impatto tariffario della sentenza Consiglio di Stato Mondo Acqua – ARERA viene quantificato altresì un nuovo valore residuo in € 6.076.487, nel solco delle linee di condotta sin qui applicate ed in un'ottica di massima trasparenza di bilancio l'organo amministrativo propone altresì di appostare (questo fiscalmente indeducibile) un importo di € 159.240 ad apposito fondo rischi al fine di rendere omogenei i valori espressi in bilancio degli asset che dovrebbero essere ceduti in caso di assegnazione della concessione ormai scaduta ad altro gestore con quanto evidenziato nella relazione stessa.

Nello specifico, oltre all'evoluzione delle interlocuzioni con Egato in merito alla delibera ARERA (con le relative conseguenze sovraesposte), alle interlocuzioni con gli appositi enti per definire il passaggio alla nuova forma concessoria ed alla continuazione dell'ordinaria amministrazione anche a concessione scaduta (31/12/2021) e visti i fatti accaduti dopo la chiusura e fin qui esposti, è indubbio che la situazione generale abbia avuto un impatto non indifferente, non tanto sulla produzione aziendale in quanto trattandosi di pubblico servizio non vi sono state interruzioni.

La tempistica degli investimenti e delle lavorazioni sicuramente ne sta risentendo.

### **Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte**

La società non fa parte di un gruppo di imprese.

### **Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato**

La società non è soggetta alla redazione del bilancio consolidato.

### **Strumenti finanziari derivati**

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile: la società non detiene strumenti finanziari derivati.

**Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile**

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

**Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124**

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni incassate nel corso del 2020 dalle pubbliche amministrazioni:

Regione Piemonte euro 84.000,00 incassati in data 25.01.2022 a fronte lavori al depuratore Longana di Mondovì;

Regione Piemonte euro 82.593,21 incassati in data 31.03.2022 a fronte lavori di rifacimento condotta adduzione acquedotto a seguito alluvione 2020 in comune di Frabosa Soprana;

Regione Piemonte euro 247.779,62 incassati in data 21.04.2022 a fronte lavori di rifacimento condotta adduzione acquedotto a seguito alluvione 2020 in comune di Frabosa Soprana;

Unione Montana euro 3.250,00 incassati in data 09.05.2022 per lavori di sistemazione viabilità accesso alle vasche loc.Zindo Viglioni, ripartitore e Via Valle Asili in comune di Roccaforte Mondovì;

Unione Montana euro 6.000,00 incassati in data 09.05.2022 per lavori alla vasca di località Gallini in comune di Roccaforte Mondovì;

Unione Montana euro 15.000,00 incassati in data 09.05.2022 per lavori di rivestimento vasca in Borgata Dho in comune di Roccaforte Mondovì;

Unione Montana euro 19.607,20 incassati in data 09.05.2022 per lavori di dualizzazione fognatura loc. Serro in comune di Frabosa Soprana;

Unione Montana euro 33.000,00 incassati in data 09.05.2022 per lavori di estensione tratto fognatura nera via Valle Asili in comune di Roccaforte Mondovì;

Unione Montana euro 250,00 incassati in data 27.05.2022 per lavori di sistemazione viabilità accesso alle vasche loc.Zindo Viglioni, ripartitore e Via Valle Asili in comune di Roccaforte Mondovì;

Unione Montana euro 5.000,00 incassati in data 27.05.2022 per lavori alla vasca di località Gallini in comune di Roccaforte Mondovì;

Unione Montana euro 9.250,00 incassati in data 27.05.2022 per lavori di estensione tratto fognatura nera via Valle Asili in comune di Roccaforte Mondovì;

Regione Piemonte euro 20.000,00 incassati in data 05.10.2022 a fronte lavori di rifacimento condotta adduzione acquedotto a seguito alluvione 2020 in comune di Frabosa Soprana;

Regione Piemonte euro 132.500,00 incassati in data 22.11.2022 a fronte lavori di rifacimento condotta adduzione acquedotto a seguito alluvione 2020 in comune di Frabosa Soprana.

La società ha in concessione dei beni demaniali (dicasi rete idrica e relativi impianti) tale concessione subordinata alla manutenzione ed all'aggiornamento funzionale non è, secondo gli estensori, da considerarsi quale sovvenzione o contributo di cui all'informativa ex art. 1 L.124/17 e sarebbe comunque di difficilissima quantificazione ove fosse intesa come tale, in quanto non si dispongono dei dati di valorizzazione oggettiva dell'atto dell'inizio della concessione.

### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio di euro 19.566 come segue: euro 978 pari al 5% a riserva legale, euro 18.588 a riserva straordinaria indivisibile.

### **L'Organo Amministrativo**

PERASSO FRANCESCO

CANDELA MARZIO

PELLEGRINO PIERCARLO

ORSI ANDREA

BALLAURI MARIA TERESA

NICOLELLO CRISTINA

BARAGGIOLI SANDRO

### **Dichiarazione di conformità**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

**MONDO ACQUA S.P.A.****Relazione sulla Gestione al 31/12/2022**

Dati Anagrafici	
Sede in	MONDOVI'
Codice Fiscale	02778560041
Numero Rea	CUNEO235902
P.I.	02778560041
Capitale Sociale Euro	1.100.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Azionisti,

l'esercizio chiude con un risultato positivo di € 19.566. L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di € 204.728.

Al risultato si è pervenuti allocando accantonamenti per € 512.205 ai fondi di ammortamento. Il fondo svalutazione crediti esistente è stato incrementato di una somma di € 110.122 arrivando ad un totale di € 605.895; a tale quantificazione si è giunti prudenzialmente, tenendo conto anche dei possibili effetti della situazione congiunturale, applicando una svalutazione totale dei crediti per bollette emesse sino al 31/12/2021 non ancora incassate, una svalutazione del 40% ai crediti per bollette emesse sino al 31/12/2022 scadute nel medesimo anno e non ancora saldate, una svalutazione del 15% sui crediti derivanti da bollette emesse al 31/12/2022 e scadenti nel 2023 oltre alla svalutazione dello 0.5% sulle fatture da emettere. Il tutto ha portato ad una "copertura" dei crediti per fatture già emesse nei confronti dell'utenza (tenendo conto dei fondi già accantonati in precedenza) superiore al 59% decisamente prudente sia in base alla storicità sia tenendo conto della situazione finanziaria generale.

L'azienda ha continuato apposite azioni di recupero credito sia direttamente sia per il tramite di aziende e professionisti specializzati.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio sociale, nel pieno delle fasi di approvazione del bilancio, vi sono stati due eventi significativi:

1) In data 17 Ottobre 2023 in camera di consiglio, pubblicato in data 08/11/2023 e comunicato a Mondo Acqua spa in data 14/11/2023 il Consiglio di Stato si è espresso in merito al ricorso per la riforma della sentenza del TAR Lombardia n° 2131/2020 (Rif. Delibera ARERA 157); tale decisione avversa a Mondo Acqua spa rende definitivo e sostanzialmente inappellabile (in campo giuridico) tale decisione, lasciando in essere la sola possibilità (contenuta nella stessa delibera ARERA 157) di istanza relativa al Riequilibrio economico finanziario.

Trattandosi di sentenza definitiva, nel dubbio sui tempi di espressione da parte di ARERA sulla predetta istanza l'organo amministrativo ha richiesto a tecnici della materia la redazione di apposita relazione per la quantificazione dell'impatto economico finanziario di tale decisione. In tale relazione, pur evidenziando che resta valida l'istanza di riequilibrio economico finanziario in essere, ma non avendo certezza e contezza di eventuali decisioni in merito, l'impatto al 31/12/2022 viene quantificato in una riduzione dal valore residuo dei cespiti di € 1.161.627 ed una riduzione del valore dei conguagli per € 526.299 per una riduzione complessiva del valore residuo di € 1.687.925.

L'organo sociale ha ritenuto, a questo punto, corretto considerare definitiva la perdita di valore accantonando oltre al fondo già stanziato negli anni precedenti per € 772.462 un'ulteriore cifra di € 915.463 al fine di dare completa copertura alla citata riduzione del Valore aziendale.

Data l'inappellabilità e la definitività della sentenza sia l'accantonamento già fatto in precedenza sia la nuova appostazione sono considerate elementi straordinari d'esercizio fiscalmente deducibili anche se per migliore chiarezza espositiva e nella continuità di voler tenere evidenza dell'impatto della delibera ARERA 157 non vengono stornati i cespiti ma viene incrementato il fondo rischi.

2) In data 10/10/2023 è giunto nella disponibilità economica e finanziaria della società il contributo in applicazione del meccanismo incentivante della regolazione sulla qualità tecnica del servizio idrico integrato

(RQTI) per le annualità 2018 /2019 quantificato, a favore di Mondo Acqua spa, dalla stessa ARERA nella 1201° riunione del 26/04/2022 in € 810.878 ma sino al 10/10/2023 non pervenuto; avendone avuto la certezza definitiva entro l'approvazione definitiva del bilancio e derivando da delibera 2022 (su dati di anni precedenti) tale contributo viene considerato di competenza 2022.

Nella già citata relazione sull'impatto tariffario della sentenza Consiglio di Stato Mondo Acqua – ARERA viene quantificato altresì un nuovo valore residuo in € 6.076.487: nel solco delle linee di condotta sin qui applicate ed in un'ottica di massima trasparenza di bilancio l'organo amministrativo propone altresì di appostare (questo fiscalmente indeducibile) un importo di € 159.240 ad apposito fondo rischi al fine di rendere omogenei i valori espressi in bilancio, relativi agli asset che dovrebbero essere ceduti in caso di assegnazione della concessione ormai scaduta ad altro gestore, con quanto evidenziato nella relazione stessa.

I contributi finanziariamente ricevuti per attività non ancora completate sono inseriti, sino a conclusione delle stesse, tra i debiti non essendo a titolo definitivo.

Sono in essere ingenti, per le dimensioni aziendali, quanto improrogabili investimenti per migliorare la rete ed il servizio reso all'utenza, data la congiuntura sia specifica aziendale che del mercato generale è stata inviata lettera, protocollo interno numero 2716 del 13/10/2023 indirizzata all'Ente di Governo d'Ambito e alla Regione Piemonte al fine di ottenere una proroga dei tempi di esecuzione o la possibilità di esecuzione di tali investimenti in lotti funzionali successivi e si è confidenti che la stessa venga concessa; in conseguenza della citata campagna di investimenti è cresciuto l'indebitamento nei confronti dei fornitori (per una parte considerevole dovuto anche a fatture ricevute nel 2023 per lavorazioni eseguite e rendicontate nel 2022) in tal senso si è raggiunto un accordo per la dilazione degli stessi con l'impresa esecutrice e con il comune di Mondovì principale fruitore degli investimenti stessi.

Come già avvenuto in precedenza, i ricavi da bollettazione sono stati determinati pro-die per ciascun utente. Ai sensi di quanto legislativamente previsto, in conformità con le previsioni statutarie ed in costanza di emergenza dovuta alla prolungata / involontaria assenza di una risorsa amministrativa ed alle risorse dedicate alla ricostruzione dei CAS di anni precedenti ci si è avvalsi del maggior termine per l'approvazione del bilancio, avendo comunque stabilmente aggiornato i soci sull'evolversi della situazione economica e finanziaria.

E' nostra intenzione, sulla continuità aziendale, fornire un'opportuna informativa. In particolare, per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di approvazione del progetto di bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, sono state identificate e valutate incertezze; qui di seguito sono illustrate tali incertezze ed i piani aziendali futuri per farvi fronte. Si evidenzia che la scadenza originaria della concessione prevista per il 31.12.2021 è ormai superata, nelle more delle valutazioni in corso da parte degli enti preposti, la nostra azienda ha comunque continuato le politiche di accantonamento e di imputazione a conto economico dei beni immateriali oltre a fornire la necessaria documentazione per la valorizzazione ed il successivo aggiornamento del Valore Residuo, elemento imprescindibile per un passaggio della concessione in essere ad altro concessionario.

Nel presente bilancio le poste corrispondenti al citato valore residuo sono indicate al costo storico ridotto degli ammortamenti e/o poste correttive (si veda paragrafo precedente).

In ragione di quanto sopra, per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, abbiamo quindi adottato criteri di valutazione coerenti con la prospettiva di continuazione dell'attività aziendale.

***Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19) e bellica sul bilancio dell'esercizio.***

Tale evento non impatta sul presupposto di continuità aziendale trattandosi di una società erogante servizi pubblici essenziali; oggettivamente va però affermato che per congiuntura economica internazionale ed andamento inflazionistico potrebbero aversi dei leggeri aggravii di costo e delle dilazioni di pagamento per carenze di liquidità da parte dell'utenza.

Per il 2022 il FoNI (da tariffa approvata EGATO), che rappresenta una componente di corrispettivo tariffario applicato all'utenza, vincolata "alla realizzazione di nuovi investimenti individuati come prioritari nel territorio servito", ammonta ad € 0.

La società, riscontrando che, come per gli anni passati, l'ammontare complessivo degli investimenti 2022 realizzati, attinenti al servizio idrico integrato e previsti nel piano d'ambito, è ampiamente superiore alla componente FoNI (da tariffa approvata EGATO) destinato per lo stesso anno agli investimenti, ritiene di aver assolto all'obbligo di destinazione come previsto dalle delibere vigenti.

Si evidenzia che anche per il 2022, essendo obbligatorio per i CAS e non nella redazione del bilancio, la società ha optato, così come approvato da ARERA nella sua nota del 17/04/19 a seguito del parere OIC, la politica contabile di considerare ricavo / componente tariffaria il FoNI ed adottare politica di indivisibilità delle riserve per la parte alimentata dalla componente FoNI; mentre nelle comunicazioni con le autorità tecniche si adottano le metodologie da essi richieste (ove venisse utilizzata la somma algebrica dei vari piani tariffari che si sono succeduti nel tempo non approvati da EGATO ma conformi alla delibera ARERA 157 una parte degli utili futuri dovrebbe mantenere il vincolo di indivisibilità).

Nel corso del 2022 non vi è stata alcuna attività da direzione lavori e progettazioni (ricompresa fra i ricavi accessori nella voce A 5 del conto economico).

Si precisa inoltre che nel corso dell'esercizio sono stati finanziariamente incassati i seguenti contributi a fondo perduto da parte di enti pubblici, economicamente contabilizzati nelle specifiche poste in riduzione degli investimenti per quelli in c/impianti.

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni incassate nel corso del 2022 dalle pubbliche amministrazioni:

Regione Piemonte euro 84.000,00 incassati in data 25.01.2022 a fronte lavori al depuratore Longana di Mondovì;

Regione Piemonte euro 82.593,21 incassati in data 31.03.2022 a fronte lavori di rifacimento condotta adduzione acquedotto a seguito alluvione 2020 in comune di Frabosa Soprana;

Regione Piemonte euro 247.779,62 incassati in data 21.04.2022 a fronte lavori di rifacimento condotta adduzione acquedotto a seguito alluvione 2020 in comune di Frabosa Soprana;

Unione Montana euro 3.250,00 incassati in data 09.05.2022 per lavori di sistemazione viabilità accesso alle vasche loc. Zindo Viglioni, ripartitore e Via Valle Asili in comune di Roccaforte Mondovì;

Unione Montana euro 6.000,00 incassati in data 09.05.2022 per lavori alla vasca di località Gallini in comune di Roccaforte Mondovì;

Unione Montana euro 15.000,00 incassati in data 09.05.2022 per lavori di rivestimento vasca in Borgata Dho in comune di Roccaforte Mondovì;

Unione Montana euro 19.607,20 incassati in data 09.05.2022 per lavori di dualizzazione fognatura loc. Serro in comune di Frabosa Soprana;

Unione Montana euro 33.000,00 incassati in data 09.05.2022 per lavori di estensione tratto fognatura nera via Valle Asili in comune di Roccaforte Mondovì;

Unione Montana euro 250,00 incassati in data 27.05.2022 per lavori di sistemazione viabilità accesso alle vasche loc.Zindo Viglioni, ripartitore e Via Valle Asili in comune di Roccaforte Mondovì;

Unione Montana euro 5.000,00 incassati in data 27.05.2022 per lavori alla vasca di località Gallini in comune di Roccaforte Mondovì;

Unione Montana euro 9.250,00 incassati in data 27.05.2022 per lavori di estensione tratto fognatura nera via Valle Asili in comune di Roccaforte Mondovì;

Regione Piemonte euro 20.000,00 incassati in data 05.10.2022 a fronte lavori di rifacimento condotta adduzione acquedotto a seguito alluvione 2020 in comune di Frabosa Soprana;

Regione Piemonte euro 132.500,00 incassati in data 22.11.2022 a fronte lavori di rifacimento condotta adduzione acquedotto a seguito alluvione 2020 in comune di Frabosa Soprana.

La società ha in concessione dei beni demaniali (dicasi rete idrica e relativi impianti) tale concessione subordinata alla manutenzione ed all'aggiornamento funzionale non è, secondo gli estensori, da considerarsi quale sovvenzione o contributo di cui all'informativa ex art. 1 L.124/17 e sarebbe comunque di difficilissima quantificazione ove fosse intesa come tale, in quanto non si dispongono dei dati di valorizzazione oggettiva dell'atto dell'inizio della concessione.

### **Andamento della gestione**

Come nei precedenti esercizi, di seguito vengono riassunti i dati caratteristici afferenti al servizio idrico integrato:

- Numero di utenti finali serviti per il servizio di acquedotto: n. 14.496
- Popolazione residente servita: ab. 38.479
- Volume di acqua immessa in rete - anno 2022: pari a 6.327.022,00 mc
- Richieste esterne di intervento: n° 646
- Riparazioni perdite: n° 328
- Sostituzione contatori: n° 372
- Altre verifiche ed interventi n° 323
- Contratti di Nuovi allacci: n° 90
- Volture contratti: n° 513

A riguardo dei dati sopraccitati si evidenzia che a fronte di un'utenza complessiva pari a 14.496 unità, la percentuale di rinnovo del parco contatori è stata del 2,57% mentre la dotazione idrica per abitante è risultata pari a circa 450 litri/giorno, che vanno dai 153,77 litri/giorno/Abitante di San Michele Mondovì ai 974,71 litri/giorno/Abitante di Frabosa Soprana, tenuto conto dell'attività industriali e del terziario.



Nel corso dell'anno sono stati 97 gli interventi svolti al di fuori del normale orario di lavoro, assicurati dal servizio di reperibilità, volti a garantire la continuità e la regolarità della fornitura idropotabile nonché la sicurezza delle reti e degli impianti.

Onde verificare il grado di soddisfazione degli utenti in relazione ai servizi offerti da Mondo Acqua ("Customer Satisfaction"), a partire dal mese di Gennaio 2023 è stata avviata un'indagine allegando un questionario alle fatture emesse.

L'indagine ha riguardato un complessivo numero di utenze pari a 14.207; il questionario, rigorosamente anonimo, è stato compilato da 120 utenti, pari ad una percentuale media del 0,84%, superiore rispetto a quella delle indagini di Customer Satisfaction condotte in precedenza tramite lo sportello Utenze della Società.

In particolare, nel suddetto questionario è stato richiesto all'utenza di esprimere un voto, da 1 a 10, sul servizio idrico integrato nel suo complesso, così come gestito dalla Mondo Acqua S.p.A.; la valutazione media complessiva del servizio erogato si è attestata su un voto di eccellenza pari a 8,6.

Il giudizio finale che si trae dall'analisi complessiva dei risultati ottenuti è che l'acqua viene considerata una risorsa di buona qualità (62% sì e 30% abbastanza).

Oltre il 49% ha avuto occasione di contattare il Gestore. Chi lo ha fatto ne è rimasto decisamente soddisfatto. La maggior parte del campione considera le bollette comprensibili; in particolare oltre il 95% degli intervistati ritiene che le bollette siano sufficientemente comprensibili (75% sì, 20% abbastanza).

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

<b>Conto Economico Riclassificato</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2022</b>
Ricavi delle vendite	4.563.666	4.610.163
Produzione interna	64.521	62.588
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>4.628.187</b>	<b>4.672.751</b>
Costi esterni operativi	2.687.867	2.804.857
<b>Valore aggiunto</b>	<b>1.940.320</b>	<b>1.867.894</b>
Costi del personale	868.769	915.598
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>1.071.551</b>	<b>952.296</b>
Ammortamenti e accantonamenti	910.977	1.697.030
<b>Risultato Operativo</b>	<b>160.574</b>	<b>(-744.734)</b>
Risultato dell'area accessoria	217.444	863.762
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	165	1.537
<b>Ebit normalizzato</b>	<b>378.183</b>	<b>120.565</b>
Risultato dell'area straordinaria	206	(-33.411)
<b>Ebit integrale</b>	<b>378.389</b>	<b>87.154</b>
Oneri finanziari	32.066	42.846
<b>Risultato lordo</b>	<b>346.323</b>	<b>44.308</b>
Imposte sul reddito	141.595	24.742
<b>Risultato netto</b>	<b>204.728</b>	<b>19.566</b>

<b>Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2022</b>
Margine primario di struttura	(-4.926.435)	(-6.529.570)
Quoziente primario di struttura	0.3	0.25

Margine secondario di struttura	(2.316.742)	(-3.021.728)
Quoziente secondario di struttura	0.67	0.65

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2021	31/12/2022
Quoziente di indebitamento complessivo	3.9	5.12
Quoziente di indebitamento finanziario	0.98	0.90

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2021	31/12/2022
<b>IMPIEGHI</b>		
Capitale Investito Operativo	10.461.277	13.210.556
- Passività Operative	6.239.361	9.109.619
Capitale Investito Operativo netto	4.221.916	4.100.937
Impieghi extra operativi	15.233	810
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>4.237.139</b>	<b>4.108.947</b>
<b>FONTI</b>		
Mezzi propri	2.139.952	2.159.514
Debiti finanziari	2.097.187	1.949.433
<b>Capitale di Finanziamento</b>	<b>4.237.139</b>	<b>4.108.947</b>

Indici di redditività	31/12/2021	31/12/2022
ROE netto	9.57 %	0.91%
ROE lordo	16.18 %	2.05%
ROI	3.61 %	0.91%
ROS	8.29 %	2.62 %

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2021	31/12/2022
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>7.066.387</b>	<b>8.689.084</b>
Immobilizzazioni immateriali	43.717	37.206
Immobilizzazioni materiali	7.022.670	8.651.87
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>3.410.113</b>	<b>4.529.482</b>
Magazzino	86.410	88.737
Liquidità differite	2.814.645	4.351.619
Liquidità immediate	509.058	89.126
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>10.476.500</b>	<b>13.218.566</b>
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>2.139.952</b>	<b>2.159.514</b>
Capitale Sociale	1.100.000	1.100.000
Riserve	1.039.952	1.059.514
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>2.609.693</b>	<b>3.507.842</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>5.726.855</b>	<b>7.551.210</b>
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>10.476.500</b>	<b>13.218.566</b>

Indicatori di solvibilità	31/12/2021	31/12/2022
Margine di disponibilità (CCN)	(1.385.433)	(2.112.587)

Quoziente di disponibilità	71.11 %	68.19%
Margine di tesoreria	(1.471.843)	(2.201.324)
Quoziente di tesoreria	69.31 %	66.86%

### Informazioni relative alle relazioni con il personale

Per quanto concerne il personale, la Società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

Si forniscono inoltre i seguenti indicatori:

	Numero medio
Impiegati	9
Operai	5
Altri dipendenti	0
<b>Totale dipendenti</b>	<b>14</b>

Come nell'anno precedente, anche nel corso del 2022 sono stati organizzati, con l'ausilio e la partecipazione delle organizzazioni di categoria ed esperti del settore, una serie di corsi di formazione, aggiornamento e addestramento volti al miglioramento delle professionalità dei dipendenti.

La società ha inoltre proseguito campagne di monitoraggio dei siti di produzione con indagini puntuali relative ai rischi ed alle esposizioni dei lavoratori durante lo svolgimento delle specifiche mansioni in sito e durante le semplici visite di verifica; sono proseguite azioni di miglioramento per criticità riscontrate in passato sull'argomento e ad una progressiva revisione del Documento di Valutazione dei Rischi generale, nonché a valutazioni specifiche quali la valutazione dei rischi rumore e vibrazione che risultano, dalla prima analisi, essere migliorativi anche a fronte di opere di miglioramento degli impianti di depurazione stessi.

Continua l'attività volta all'applicazione della corrente normativa di settore relativamente alla "sorveglianza e controllo delle acque destinate al consumo umano" ed al "testo unico ambientale", come d'uopo il controllo specifico stante la mission dell'azienda.

### Informazioni sui principali rischi ed incertezze

#### Valutazione del rischio di crisi aziendale (art.6 comma 2 D.lgs. 175/2016)

Allo stato attuale si ritiene che non vi siano rischi e/o incertezze di tipo finanziario oltre a quelle sovra evidenziate in merito alla delibera ARERA, in quanto la società non ha emesso strumenti finanziari e gode di un discreto equilibrio patrimoniale che, come sempre, prescinde dagli investimenti futuri in funzione degli interventi sulla rete idrica.

L'analisi per indici della situazione aziendale ha mostrato la necessità di proseguire nella ricerca di nuova finanza consolidata, non essendo previsto un intervento con capitale proprio, per far fronte alla copertura degli investimenti. Nonostante il termine della concessione, fissata il 31.12.2021, allo stato attuale si ipotizza che gli istituti di credito, assicurati dal VR, possano rinnovare le attuali linee di credito. Ragionamenti più approfonditi dovranno essere fatti sulle eventuali nuove richieste sul lungo termine, anche nell'ottica della nascente società unica nell'ambito cuneese.

Il rischio finanziario della società è anche stato analizzato in funzione delle significative immobilizzazioni materiali che, se valutate in ottica di un'eventuale dismissione, dovrebbero generare un patrimonio sufficiente alla copertura dell'indebitamento a medio lungo termine.

Il valore di rimborso (VR) degli investimenti realizzati dal gestore è disciplinato dal D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 modificato dalla Legge n. 164 del 2014. La norma prevede, alla scadenza dell'affidamento della convenzione, la restituzione delle opere e degli impianti realizzati e la relativa corresponsione del valore di rimborso al gestore uscente. Tale valore viene determinato dall'Ente di Governo sulla base dei dati comunicati dalla società attraverso il Metodo Tariffario Idrico (MTI) per i vari periodi regolatori, come già sopra accennato tale importo è stato in data 06/10/2022 "validato" da EGATO 4 con prot. 2374 (aggiornamento al 31/12/2021) e potrà essere modificato come da sentenza del consiglio di stato di cui si è detto nei paragrafi precedenti.

Ai sensi dell'art.6 del D.lgs. 175/2016 (valutazione del rischio di crisi aziendale) si precisa che, al fine della verifica del mantenimento dell'equilibrio economico, si è verificato che con quanto proposto dall'azienda all'autorità d'ambito, i ricavi sarebbero sufficienti a coprire i costi della gestione, mentre per la verifica dell'equilibrio finanziario, si è provveduto a controllare che i flussi finanziari, proposti come sopra, in entrata originati dalla gestione, sarebbero sufficienti e distribuiti temporalmente in modo da garantire il puntuale adempimento delle obbligazioni assunte dalla società con gli istituti di credito, con i fornitori ed il proprio personale.

Per valutare il rischio di crisi aziendale si è ritenuto di predisporre una serie di indicatori di tipo strutturale, finanziario ed economico già evidenziati ai punti precedenti sull'analisi del risultato di gestione della società.

Relativamente ai rischi non finanziari, si fa presente che nel corso dell'esercizio la società ha sempre monitorato i dati aziendali attraverso le procedure di controllo e le consuete verifiche trimestrali sui dati redatti a consuntivo rispetto a quelli previsionali, che hanno sempre fornito riscontri positivi, nonostante le note problematiche congiunturali.

Tutta l'infrastruttura informatica è costantemente tenuta sotto controllo, vengono effettuate quotidianamente copie di backup dei dati aziendali ed il server è allocato in una stanza separata dai normali uffici ed accessibile solo al personale (interno ed esterno) incaricato della manutenzione sia dell'hardware che del software.

Anche quest'anno è stato implementato il processo di disaster recovery, che prevede la replica delle macchine virtuali su un data center remoto, con tutte le certificazioni di sicurezza previste dall'attuale normativa.

Tale implementazione consente anche delle ulteriori garanzie di business continuity rispetto al passato.

### **Rischio di tasso d'interesse**

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi. Siccome la società non dispone di rilevanti debiti a medio-lungo termine, si può affermare essa sia poco soggetta al rischio di tasso di interesse.

### **Rischio di cambio**

L'esposizione al rischio di cambio è limitata, non essendovi esposizioni di rilievo in valuta estera.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Non è prevista alcuna attività di ricerca e sviluppo, in considerazione del tipo di attività svolta dalla società.

## Investimenti

Per quanto concerne gli investimenti, nell'aggiornamento del Piano degli Investimenti 2021-2023 (MTI3), comunicati a EGATO ed ARERA e successive integrazioni MONDO ACQUA ha inserito i seguenti interventi:

### Comune di Bene Vagienna:

- adeguamento impianto depurazione Loc. Molino
- campagna di aggiornamento rete fognaria e contestuale studio ed eliminazione acque parassite da fognatura pubblica nel comune di Bene Vagienna
- Rete fognaria - via xx settembre e area carabinieri- adeguamento rete fognaria
- Pozzo acquedotto - Loc. Tiro a segno - recupero impianto di captazione pozzo

### Comune di Briaglia

- Adeguamento impianto depurazione LOC.PRATOROTONDO

### Comune di Frabosa Soprana

- alluvione ottobre 2020 - rifacimento condotta di adduzione dalle sorgenti alta val Corsaglia al comune di Frabosa Soprana
- consolidamento strutturale e potenziamento impiantistica idraulica e telecontrollo - SERBATOIO Loc. BRUSA
- lavori di estensione rete fognaria in frazione Frabosa nuova - comune di Frabosa soprana (con partecipazione economica di PROVINCIA DI CUNEO)

### Comune di Mondovi

- fsc 2014-2020 - progr. 17\_fd\_4 - impianto di depurazione acque reflue urbane del comune di Mondovi sito in località Longana" - lotto 2 (co-finanziamenti concessi da eagato4 / Regione Piemonte);
- fsc 2014-2020 - progr. 16\_fd\_4 - revisione rete fognaria afferente al Rio Bozzolo e al Rio Pesce e rimozione afflussi acque parassite all'impianto di depurazione in Località Longana (co-finanziamenti concessi da eagato4 / Regione Piemonte);
- aggiornamento della rete fognaria del comune di Mondovi ai sensi dell'aua -atto di assenso 2639 del 28.06.2018;
- RETE FOGNARIA - VIA VALLATA - Adeguamento rete fognaria
- RETE FOGNARIA - VIA BECCARIA - Adeguamento rete fognaria
- RETE IDRICA - VIA BECCARIA - Sostituzione e Potenziamento tratta rete idrica in concentrico
- RETE FOGNARIA - VIA GHERBIANA/VIA CORNICE / VIA MARCHESE D'ORMEA - Adeguamento rete fognaria
- Adeguamento opere captazione Loc. Dho ed integrazione con altre fonti di captazione
- SOSTITUZIONE RETE DISTRIBUTIVA ACQUEDOTTO DEL COMUNE DI MONDOVI' IN LOCALITA' SAN GIOVANNI GOVON - cofinanziamento EGATO PER EMERGENZA IDRICA 2023

### Comune di San Michele Mondovi

- Alluvione Ottobre 2020 - ripristino funzionalità depuratore di San Michele Mondovi - via Rocchini
- lavori di allaccio idrico al servizio della stazione elettrica 132 kv di terna - comune di San Michele M.vi;
- potenziamento reti distributive a utenze FRAZIONALI - VIA BICOCCA
- adeguamento e potenziamento serbatoio Loc. S.BERNARDINO
- Potenziamento impianto depurazione VIA ROCCHINI
- "Estensione della rete fognaria in Via Torre e collegamento al depuratore comunale in Via Rocchini
- LAVORI URGENTI PER APPROVVIGIONAMENTO IDRICO ACQUEDOTTO IN LOCALITÀ CINZARA - COMUNE DI VICOFORTE
- lavori di potenziamento acquedotto SAN MICHELE Mondovi con allaccio all'acquedotto ALAC

### Comune di Roccaforte Mondovi

- PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIONE MONTANA MONDOLE' E MONDO ACQUA- sistemazione della viabilità di accesso alle sorgenti e regimazione delle acque in località "Sella Pontetto" in comune di Roccaforte Mondovi (CN) - CUP C67H22000320003
- potenziamento condotte di distribuzione e realizzazione nuova tratta di adduzione VIA ZINDO VIGLIONI E S.P. 231 VIA ALLE TERME - cofinanziamento EGATO PER EMERGENZA IDRICA INVERNO 2022
- lavori di sostituzione tratta ammalorata dell'acquedotto pubblico sito in Via Divisione Cuneense nel medesimo Comune di Roccaforte M.vi

### Comune di Vicoforte

- Rifacimento condotta fognaria Via CASTELLINO
- Rifacimento acquedotto Via CASTELLINO

### Comune di Villanova Mondovi

- consolidamento strutturale e potenziamento impiantistica idraulica e telecontrollo - SERBATOIO Loc. PAGANOTTI
- CAMPAGNA DI AGGIORNAMENTO RETE FOGNARIA E CONTESTUALE STUDIO ED ELIMINAZIONE ACQUE PARASSITE DA FOGNATURA PUBBLICA NEL COMUNE DI VILLANOVA MONDOVI'
- IMPIANTO DEPURAZIONE - RORACCO - conversione dell'attuale impianto a fanghi attivi a trattamento primario con fosse imhoff
- Dismissione depuratore di loc. Branzola (Comune di Villanova Mondovi) e collettamento al collettore fognario di Fraz. Merlo (Comune di Mondovi) - Co-finanziamenti concessi da Unioni dei Comuni.

In merito alle immobilizzazioni immateriali si evidenzia che le stesse sono iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori, se provenienti da terzi, ed al costo di produzione (costi direttamente imputabili

più altri costi generali di produzione), se di produzione interna.

Le immobilizzazioni iscritte si riferiscono a costi effettivamente sostenuti, che non esauriscono la propria utilità nell'esercizio di sostenimento e manifestano capacità di produrre benefici economici futuri, o attraverso un risparmio di costi o di incremento dei ricavi.

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio alle immobilizzazioni immateriali.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

A tal proposito, il principio OIC 9, che disciplina le svalutazioni per perdite durevoli di valore, prevede che per stimare il valore recuperabile, ai fini di verificare la tenuta del valore delle immobilizzazioni in presenza di indicatori di perdita di valore, le imprese di minore dimensione possano adottare un metodo semplificato, basato sulla capacità di ammortamento, in sostituzione del modello basato sull'attualizzazione dei flussi di cassa delle "CGU" (cash generating unit). L'analisi degli indicatori previsti dall'OIC 9 quali elementi presuntivi di possibili perdite di valore delle immobilizzazioni ha dato esito negativo.

L'ammortamento è calcolato in conto, a rate costanti determinate secondo il periodo stimato di utilizzo futuro.

In conformità alle vigenti disposizioni di legge, il Collegio sindacale, a seguito delle precisazioni ottenute, ha espresso il consenso in merito all'iscrizione in bilancio dei costi di sviluppo software aventi utilità pluriennale, con un ammortamento che si è completato con la scadenza della concessione di Mondo Acqua S.p.A..

Si precisa che i costi di impianto e ampliamento, recuperabili in presenza delle prospettive di ricavi che si prevede di realizzare, sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Si evidenzia come, pur in presenza delle citate problematiche derivanti dalla delibera ARERA, gli investimenti eseguiti sono superiori alla quota di ammortamento imputata all'esercizio.

### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti**

La società ha intrattenuto rapporti commerciali con la società collegata IRETI S.P.A., azionista che detiene il 38,50% del capitale sociale di Mondo Acqua.

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società od enti.

### **Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti**

Non ve ne sono.

### **Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate**

Non ve ne sono.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

La società è in attesa della conclusione della questione posta in essere dalla delibera 157/19 e delle decisioni in merito alla fine del periodo concessorio, nonché della liquidazione del VR, per cui nel frattempo ha continuato ad operare diligentemente ai fini dell'ordinaria amministrazione.

Si evidenzia altresì, che stante la situazione congiunturale, nel corso dell'esercizio 2022 il costo delle utenze

energetiche sta risultando sensibilmente più elevato degli anni precedenti.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Sino alla definizione del periodo transitorio di prorogatio della concessione verrà mantenuta l'ordinaria amministrazione e con la prevedibile liquidazione del VR la società dovrebbe riuscire a far fronte a tutti i suoi obblighi.

### **Elenco delle sedi secondarie**

La società non ha sedi secondarie.

### **Privacy**

Con riferimento alla vigente normativa in materia di privacy (Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR e D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.) si fa presente che la società ha proseguito (insieme al DPO) nell'opera di monitoraggio e adattamento delle procedure e delle attività aziendali al fine di rispettare al meglio la normativa.

Fino alla conclusione del periodo di emergenza COVID, si è proseguito nel monitoraggio a norma, nel rispetto delle indicazioni ministeriali e dell'Autorità Garante, sia per quanto riguarda gli accessi in azienda controllati, sia per i lavoratori in smart working.

Si è affrontata la questione della gestione dei cookie, dapprima in base al provvedimento del Garante che imponeva la corretta gestione dei banner e dei consensi (provvedendo anche a sdoppiare le informative del sito internet) e poi adeguandosi alle indicazioni che vietavano di adottare soluzioni che prevedessero il trasferimento di dati negli USA, come Google Analytics.

Si è poi conclusa la questione della DPIA imposta dal Garante ad Arera (e da quest'ultima ribaltata sui gestori). E' stata effettuata una nuova analisi dei rischi, per valutare l'adeguatezza delle misure (anche organizzative, con riguardo ai rapporti coi propri partners).

Tramite il DPO, vi è un monitoraggio costante dell'applicazione della nuova normativa ed è stata effettuata nuova formazione, tra cui quella sul telelavoro.

### **Sistema di gestione della qualità**

L'attuale certificazione del "sistema qualità" conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2008 per il settore EA27 (Servizi di gestione del ciclo idrico integrato) è annualmente sottoposta alle verifiche dell'Istituto di Certificazione CERTIQUALITY S.r.l e costantemente aggiornato.

Di seguito viene riportata una breve relazione sul tema delle segnalazioni e reclami del cliente dell'anno 2022 in rapporto con i dati del 2021.

#### **Gestione del database dei reclami clienti:**

- Il Database aggiornato dei Reclami Cliente è operativo dal 13/06/2016 e risponde alle esigenze della Delibera A.E.E.G.S.I. (ora ARERA) n. 655/2015/R/IDR del 23/12/15 (TITOLO V dell'Allegato A)
- La realizzazione del miglioramento della gestione dei reclami con il sistema ARXIVAR, messo a punto con Smeup, è operativa dal 26 settembre 2017.



**Situazione corrente**

Le registrazioni dei reclami relativi all'anno 2022 evidenziano una situazione di calo rispetto al 2021:

anno 2021: 812 casi

anno 2022: 651 casi

**Segnalazioni:**

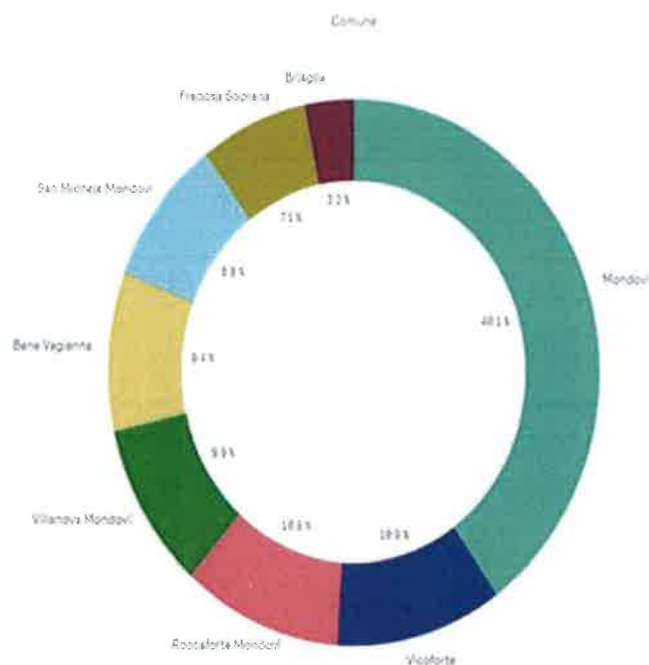
Le segnalazioni e reclami dell'anno 2022 sono calate rispetto all'anno 2021; quelli tecnici sono diminuiti del 13% circa, passando da 633 a 548, mentre quelli amministrativi del 42 %, da 179 a 103.

Dei 548 reclami tecnici, 375 sono relativi alle perdite di acqua, 123 delle quali, a seguito di sopralluogo non sono riconducibili a nostre responsabilità.

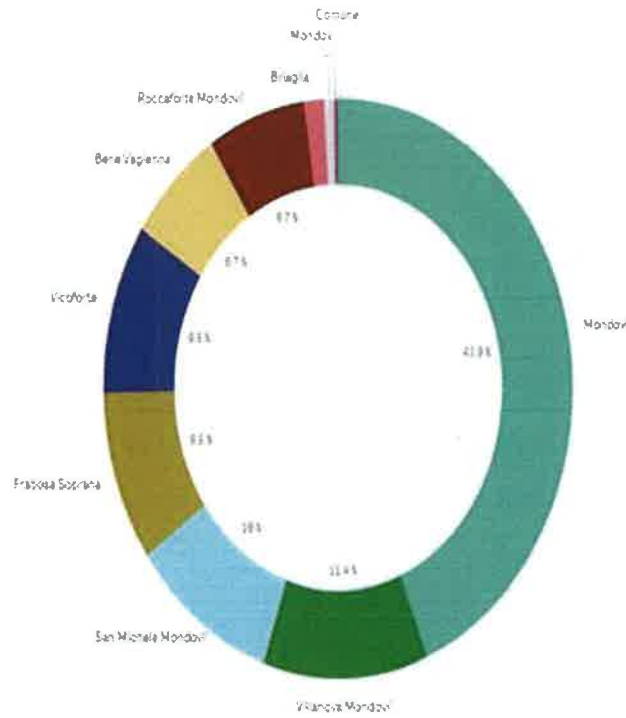
Nel 2022 rispetto al 2021 osserviamo:

- diminuzione dei casi di responsabilità di Mondo Acqua (dal 62 % al 44 %)
- Nel 2022 si registrano 96 casi di guasti ricorrenti, in diminuzione del 9 % rispetto al 2021.

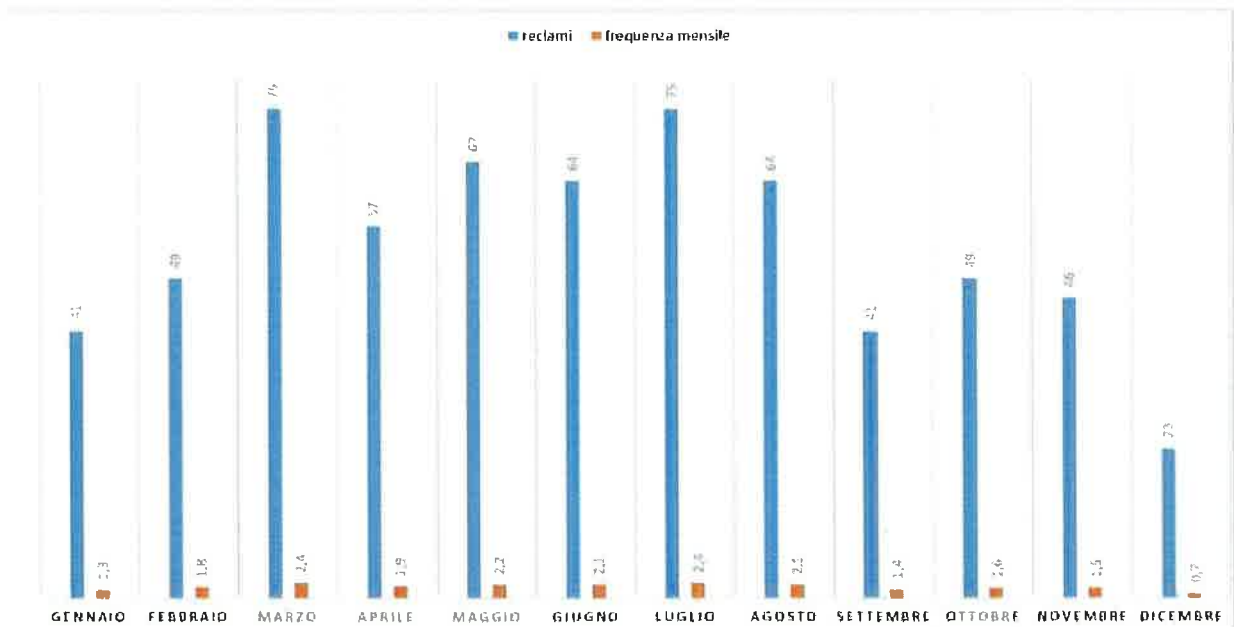
**PROVENIENZA DEI RECLAMI ANNO 2021**



**PROVENIENZA DEI RECLAMI ANNO 2022**

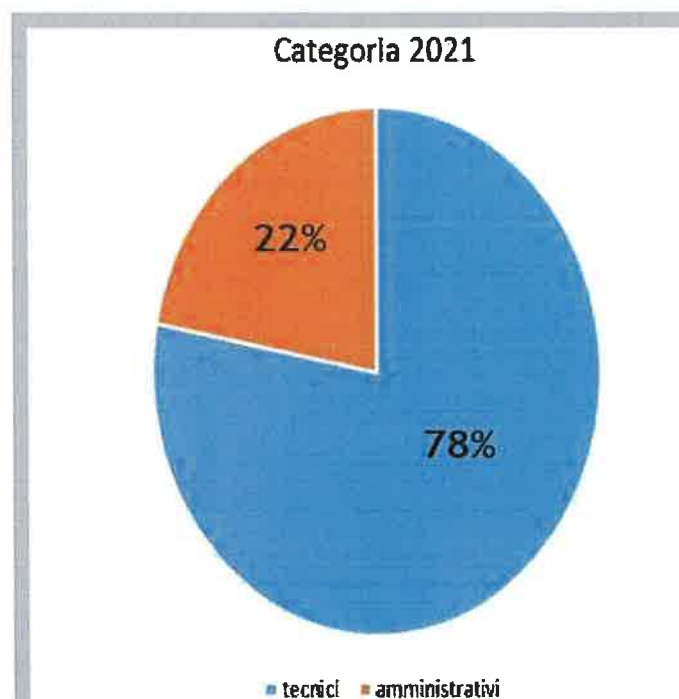


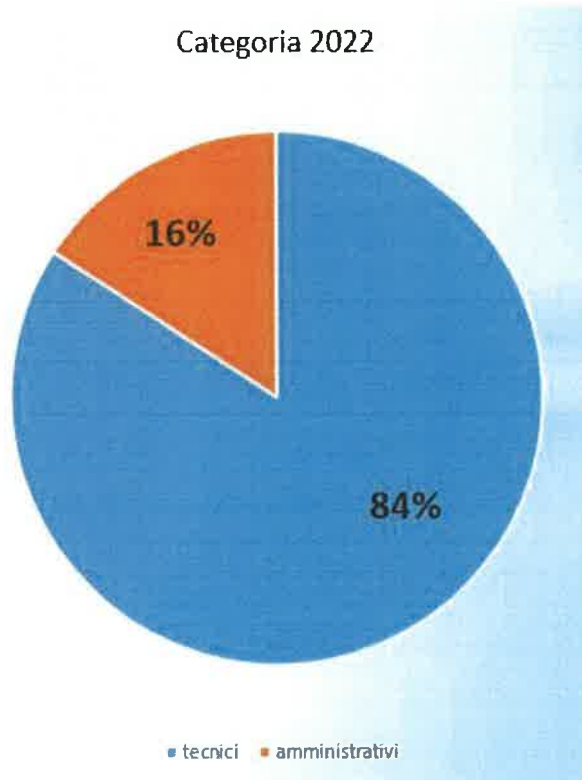
**FREQUENZA MENSILE DEI RECLAMI**



Anno	Reclami	Media per giorno
2021	812	2,22
2022	651	1,78
Totali	1.463	2,00

SUDDIVISIONE PER CATEGORIA DEL RECLAMO





#### Considerazioni finali

Alla luce dei dati in nostro possesso e dei grafici precedentemente esposti è evidente come le perdite d'acqua, derivanti da tubazioni in ferro e polietilene, siano ancora il motivo principale di segnalazione, nel 2021 erano 357, nel 2022 sono diminuite a 252 (delle 375 totali, 123 non di competenza del Gestore).

Questo dato sta a significare che le sostituzioni di reti ammalorate, anche solo per brevi tratti, ripresa dopo la pandemia, ha portato ad un ulteriore miglioramento di tali numeri; anche per i Reclami Amministrativi, per i quali vi è stata una sostanziale diminuzione, si è beneficiato della ripresa delle normali attività di letture effettive dei contatori (già nel 2021) con conseguenti minori contestazioni bollette (da 66 del 2021 a 9 del 2022).

Per concludere quindi rispetto al 2021, il numero totale dei Reclami risulta diminuito, scendendo da una media di circa 2,2 al giorno a circa 1,78.

#### Relazione sul governo societario (art.6 comma 4 D.lgs. 175/2016)

Relativamente all'obbligo per l'organo amministrativo, previsto dal citato articolo del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, si ritiene che tale obbligo possa essere adeguatamente soddisfatto prevedendo uno specifico paragrafo nella Relazione sulla Gestione, di cui all'art. 2428 del Codice Civile, anche in considerazione del fatto che tale relazione, è allegata al bilancio d'esercizio e, quindi, pubblicata presso il Registro delle Imprese.

#### 1. Profilo della società

### 1.1 Mission societaria

Mondo Acqua S.p.A. è un'azienda nata nell'agosto del 2000, che fornisce servizi di primaria rilevanza nel rispetto degli standard di qualità previsti dagli organi di regolazione e nell'ottica di uno sviluppo sostenibile, attraverso procedure trasparenti ed idonei meccanismi di finanziamento e compensazione per l'azienda stessa.

La Direzione aziendale ha individuato come prioritari i seguenti obiettivi strategici:

- mantenere la piena stabilità finanziaria attraverso la gestione efficiente del credito ed attuando comunque azioni di recupero tempestive ed efficaci;
- garantire la qualità elevata del servizio erogato ed assicurare il continuo miglioramento della gestione industriale degli asset materiali ed immateriali;
- rafforzare l'immagine aziendale ponendo al centro della propria strategia il cliente e le sue esigenze e mantenendo una comunicazione efficace, sia consolidando i canali tradizionali, sia utilizzando appieno le potenzialità dei nuovi strumenti multimediali di comunicazione; assicurare il continuo presidio della prevenzione e della protezione dei lavoratori coinvolti nelle attività di gestione.

### 1.2 Organizzazione della società

La struttura della società Mondo Acqua consta dei seguenti principali organi sociali:

- i) Consiglio di Amministrazione;
- ii) Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- iii) Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- iv) Assemblea dei Soci;
- v) Collegio Sindacale;
- vi) Organismo di Vigilanza.

Il Consiglio di Amministrazione è attualmente così composto:

Presidente	Piercarlo Pellegrino	Fino ad approvazione bilancio 2024
Vice Presidente	Francesco Perasso	Fino ad approvazione bilancio 2024
Consigliere	Cristina Nicoletto	Fino ad approvazione bilancio 2024
Consigliere	Sandro Baraggioli	Fino ad approvazione bilancio 2024
Consigliere	Marzio Candela	Fino ad approvazione bilancio 2024
Consigliere	Maria Teresa Ballauri	Fino ad approvazione bilancio 2024
Consigliere	Andrea Maria Orsi	Fino ad approvazione bilancio 2024

L'articolo 23 dello Statuto sociale prevede la facoltà del Consiglio di Amministrazione di delegare parte delle proprie attribuzioni e dei propri poteri al Presidente e/o al Vice Presidente. Sono pertanto stati conferiti al Presidente ed al Vice Presidente tutti i poteri per la gestione corrente della società, da esercitarsi in via disgiunta tra loro. A tal proposito si rimanda nello specifico al verbale dell'adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17 Maggio 2021, punto 2 Conferimento delle deleghe a Presidente del Consiglio di Amministrazione e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.

L'assemblea dei Soci è composta dai rappresentanti delle società private e dai Comuni che detengono il capitale sociale della Mondo Acqua S.p.a. come meglio specificato al punto 2.1.

L'Assemblea rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente Statuto, obbligano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge.

Relativamente ai poteri ed all'attività dell'Assemblea, si rimanda a quanto definito nello Statuto sociale al Titolo III articoli da 11 a 17.

Il Collegio Sindacale attualmente è così composto:

Presidente	Pirero Barbara	Fino ad approvazione bilancio 2024
Sindaco Effettivo	Cardone Gian Mauro	Fino ad approvazione bilancio 2024
Sindaco Effettivo	Marini Giulio	Fino ad approvazione bilancio 2024
Sindaco supplente	Natalie Pignata	Fino ad approvazione bilancio 2024
Sindaco supplente	Giona Franco	Fino ad approvazione bilancio 2024

Il Collegio Sindacale è composto di tre Sindaci effettivi e due supplenti, le cui attribuzioni, doveri e durata sono quelli stabiliti dalla Legge e meglio definiti nello Statuto sociale al Titolo V articolo da 24.

L'Organismo di Vigilanza attualmente è così composto:

Presidente	Cardone Gian Mauro	Fino ad approvazione bilancio 2024
Membro	Pirero Barbara	Fino ad approvazione bilancio 2024
Membro	Marini Giulio	Fino ad approvazione bilancio 2024

L'Organismo di Vigilanza è l'organo della Società che ha compiti di vigilanza e supervisione sull'efficace e corretto funzionamento del Modello di Organizzazione adottato dalla Società stessa e sull'osservanza del Codice Etico ed è competente in merito alle violazioni di tali documenti. L'Organismo di Vigilanza è un organo dotato di indipendenza, di piena autonomia di azione e di controllo la cui attività è caratterizzata da professionalità ed imparzialità. Esso è posto in una posizione apicale all'interno della gerarchia aziendale ed in rapporto diretto con il Consiglio di Amministrazione al quale riferisce di eventuali violazioni del Codice e/o del Modello Organizzativo ed è dotato di una continuità di azione elevata. All'Organismo di Vigilanza viene garantita una adeguata autonomia finanziaria tramite l'attribuzione di risorse da parte della azienda e non sono assegnate funzioni di tipo operativo al fine di garantirne la maggiore obiettività di azione possibile. È composto da membri dotati di specifica competenza e professionalità.

## 2. Informazioni sugli assetti proprietari

### 2.1 Struttura del capitale sociale

Mondo Acqua S.p.A. è una società per azioni a prevalente capitale pubblico; il capitale sociale è detenuto dagli otto Comuni gestiti e da un gruppo di Aziende che assicurano l'apporto del know how tecnico/gestionale.

I Comuni gestiti soci sono:

Comune di Mondovì, Comune di Vicoforte, Comune di Villanova Mondovì, Comune di Frabosa Soprana, Comune di Briaglia, Comune di San Michele Mondovì, Comune di Roccaforte Mondovì, Comune di Bene Vagienna.

Attualmente, le aziende private sono:

IRETI S.p.A.(capofila), S.M.A.T. S.p.A., Ferrero Attilio Costruzioni S.p.A., Tecnoedil S.p.A.

Il capitale sociale sottoscritto e versato di Mondo Acqua S.p.a., come rappresentato nella sottostante tabella, ammonta a euro 1.100.000 ed è rappresentato da n. 1.100.000 azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 1,00 cadauna.

<b>SOCI</b>	<b>N. azioni</b>	<b>% esatte</b>
COMUNE DI MONDOVI'	<b>363.000</b>	33,000%
COMUNE DI VILLANOVA MONDOVI'	<b>91.270</b>	8,297%
COMUNE DI VICOFORTE	<b>51.135</b>	4,649%
COMUNE DI ROCCAFORTE MONDOVI'	<b>34.486</b>	3,135%
COMUNE DI BRIAGLIA	<b>4.341</b>	0,395%
COMUNE DI FRABOSA SOPRANA	<b>14.568</b>	1,324%
COMUNE DI SAN MICHELE MONDOVI'	<b>5.500</b>	0,500%
COMUNE DI BENE VAGIENNA	<b>5.500</b>	0,500%
IRETI S.P.A.	<b>423.452</b>	38,496%
S.M.A.T. S.P.A.	<b>54.120</b>	4,920%
FERRERO ATTILIO COSTRUZIONI S.P.A.	<b>16.060</b>	1,460%
TECNOEDIL S.P.A.	<b>36.568</b>	3,324%
<b>TOTALE</b>	<b>1.100.000</b>	100,0000%

### 3. Interessi con gli amministratori e interessi con le parti correlate e soggetti collegati

#### 3.1 Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile: la società intrattiene rapporti di fornitura reciproca con alcune società ed enti correlati che si sostanziano nella fornitura di energia elettrica, analisi di laboratorio, gestione amministrativa e servizi accessori per direzione lavori e progettazioni. Viene omessa l'informativa in quanto tali operazioni, pur essendo rilevanti sono state concluse a normali condizioni di mercato.

### 4. Trattamento delle informazioni societarie (Internal Dealing)

#### 4.1 Riservatezza

Nessuna informazione riservata relativa a Mondo Acqua acquisita o elaborata dai Destinatari può essere utilizzata, comunicata a terzi o diffusa per fini diversi da quelli lavorativi. Costituiscono informazioni riservate

tutte le notizie apprese nello svolgimento di attività lavorative, o in occasione di esse, la cui diffusione ed utilizzazione possa provocare un pericolo o un danno all'azienda e/o un indebito guadagno del dipendente. L'obbligo di riservatezza permane anche dopo la cessazione del rapporto con ciascuna società, in conformità alla normativa vigente. Mondo Acqua applica puntualmente le prescrizioni di legge in materia di trattamento dei dati personali. Ciascun dipendente è informato sulla natura dei dati personali oggetto del trattamento, sulle modalità del trattamento ed in generale su ogni dato relativo alla sua persona. L'acquisizione, il trattamento e la conservazione di dette informazioni avvengono all'interno di specifiche procedure volte a garantire che persone non autorizzate possano venirne a conoscenza ed il pieno rispetto delle norme a tutela della privacy. Mondo Acqua, inoltre, vincola i Destinatari al divieto di servirsi per profitto proprio o altrui di notizie privilegiate, ossia non di dominio pubblico ed idonee, se diffuse, ad influenzare il prezzo di strumenti finanziari, apprese in ragione dell'attività svolta in azienda. I Destinatari in possesso di informazioni privilegiate devono, quindi, astenersi da: - acquistare, vendere o compiere altre operazioni su strumenti finanziari, avvalendosi delle suddette informazioni; - dare comunicazione delle suddette informazioni o dare consiglio ad altri, sulla base delle suddette informazioni, per il compimento di operazioni su strumenti finanziari. Queste informazioni non devono essere comunicate e diffuse, con nessun mezzo ed al di fuori del normale esercizio delle funzioni assegnate.

#### 4.2 Relazioni esterne – rapporti con i clienti

I clienti costituiscono parte integrante del patrimonio di Mondo Acqua: la valutazione delle esigenze dei clienti, il confronto e la comprensione delle loro aspettative consentono di offrire una crescente qualità del servizio e di rendere più mirata l'offerta di Mondo Acqua. Ciascun Destinatario, quindi, ha il compito di capire, anticipare e rispondere alle diverse esigenze dei clienti fornendo loro informazioni accurate, precise ed esaurienti relativamente ai prodotti e servizi offerti, favorendo la massima cortesia, disponibilità e collaborazione della gestione dei rapporti con la clientela, curando la trattazione delle questioni in maniera efficiente e sollecita secondo procedure rapide e snelle e assicurando altresì la massima imparzialità. Nei rapporti con gli utenti attuali o potenziali, privati o pubblici, produttivi o famiglie, è fatto obbligo di osservare scrupolosamente comportamenti conformi al codice etico, nel rispetto delle norme poste a tutela della concorrenza e del mercato e delle norme anticorruzione. In merito a quest'ultimo punto e in particolare riferimento ai rapporti con clienti produttivi o aziende private in genere è vietato:

- corrispondere o offrire, sia direttamente sia indirettamente, pagamenti o benefici materiali di qualsiasi natura ed entità o opportunità di impiego a dirigenti, rappresentanti o dipendenti di clienti aziende, o a loro parenti per influenzare o compensare un atto del loro ufficio
- indurre indebitamente una dazione in denaro o di altre utilità all'interno del proprio ruolo di incaricato di pubblico servizio. Inoltre, nell'ambito delle relazioni con i clienti, tutti i dipendenti della Società sono impegnati a:
- applicare le procedure interne per la gestione dei rapporti con i clienti al fine di conseguire l'obiettivo di sviluppare e mantenere con essi favorevoli e durature relazioni;
- non discriminare arbitrariamente i clienti, né cercare di sfruttare indebitamente posizioni di forza a loro svantaggio;
- operare nell'ambito delle leggi e normative vigenti;



- rispettare sempre gli impegni e gli obblighi assunti nei confronti dei clienti; adottare uno stile di comportamento nei confronti della clientela improntato ad efficienza, collaborazione e cortesia;
- fornire informazioni accurate, complete e veritiere in modo da consentire al cliente una decisione consapevole;
- attenersi a verità nelle comunicazioni pubblicitarie o di altra natura.
- Il sistema di verifica e risoluzione dei reclami attuato nei confronti dei clienti deve permettere che le informazioni siano fornite attraverso una comunicazione, sia verbale che scritta, costante e tempestiva. Nella formulazione dei contratti di utenza Mondo Acqua S.p.A. elabora le clausole in modo chiaro e comprensibile, assicurando sempre il mantenimento della condizione di pariteticità con i clienti.

#### 4.3 Relazioni esterne – rapporti con i fornitori

Mondo Acqua persegue la selezione equa, imparziale e trasparente dei propri fornitori attraverso direttive aziendali contenute nelle apposite procedure interne. In particolare, i criteri di selezione degli stessi per l'assegnazione delle commesse sono subordinati ad obiettive e trasparenti valutazioni della qualità, del costo, dell'innovazione, delle modalità di svolgimento del servizio e di consegna, sia del rispetto della legislazione sul lavoro e della normativa relativa ai permessi di soggiorno e, in definitiva, dei principi contenuti nel Codice Etico. Il tutto privilegiando, laddove possibile, le imprese situate sul territorio locale. Mondo Acqua si astiene dall'intrattenere rapporti con soggetti membri di organizzazioni criminose, comprese quelle di stampo mafioso, o dedite allo sfruttamento del lavoro minorile o che operino in violazione delle normative in materia di tutela dei diritti dei lavoratori e della loro salute e sicurezza, nonché con soggetti che operino con finalità di terrorismo nazionale e/o internazionale. Mondo Acqua S.p.A., pur propendendo per la creazione di rapporti stabili, sottopone periodicamente a revisione il proprio elenco fornitori allo scopo di razionalizzarlo ed aumentare economicità ed efficienza. Non deve quindi essere preclusa ad alcun potenziale fornitore, in possesso dei requisiti necessari, la possibilità di competere per offrire i propri prodotti/servizi. La violazione dei principi contenuti nel Codice, con particolare riferimento a quelli di legalità, correttezza, trasparenza, riservatezza e rispetto della dignità della persona (anche intesa nel non garantire la regolarizzazione della posizione lavorativa o la mancanza di requisiti del permesso di soggiorno degli addetti e/o collaboratori), sono giusta causa di risoluzione dei rapporti con i fornitori. Mondo Acqua S.p.A. opera nel pieno rispetto delle norme e condanna ogni forma di corruzione esercitata a danno dei fornitori intesa ad esempio:

- come induzione a dare o promettere utilità nell'ambito dell'assegnazione di un appalto a terzi attraverso le procedure di assegnazione ufficiali, attraverso l'ottenimento di denaro o utilità a favore di Mondo Acqua.
- come corruzione tra privati esercitata sul personale delle ditte fornitrici tramite dazione di denaro o altra utilità per influenzare o compensare un atto del loro ufficio e volta ad ottenere dei vantaggi economici e sconti, danneggiando la controparte. Inoltre, qualora i Destinatari siano a conoscenza di atti di induzione o corruzione perpetrati ai danni di un fornitore da un responsabile o dipendente di Mondo Acqua di proposte ricevute da un fornitore di benefici per favorirne l'attività devono in ogni caso segnalare all'Organismo di Vigilanza segnalando laddove è possibile tali fatti anche al proprio responsabile.

#### 4.4 Relazioni esterne – rapporti con istituzioni pubbliche, autorità di vigilanza, organizzazioni politiche e sindacali

I rapporti che Mondo Acqua intrattiene con le istituzioni pubbliche sono improntati all'osservanza delle disposizioni di legge, delle procedure aziendali, dei valori di correttezza, imparzialità, lealtà, onestà, trasparenza. Mondo Acqua si impegna a dare piena e scrupolosa attuazione alle regole dettate dalle Autorità pubbliche di vigilanza per il rispetto della normativa vigente. È vietato promettere od offrire a pubblici ufficiali, o a dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione o di pubbliche istituzioni, pagamenti o beni per promuovere o favorire gli interessi di Mondo Acqua S.p.A. Chiunque riceva richieste o proposte di benefici da pubblici funzionari deve immediatamente riferire al proprio superiore. È altresì fatto esplicito divieto indurre, con violenza o minaccia o con offerta o promessa di denaro o di altra utilità, dipendenti o collaboratori a non rendere o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria. I rapporti con le organizzazioni politiche e sindacali sono caratterizzati dai principi di imparzialità ed indipendenza. La Società si astiene inoltre dall'assumere iniziative che possano costituire direttamente o indirettamente forme di pressione indebite nei confronti di esponenti politici o sindacali ovvero di organizzazioni politiche o sindacali.

#### 4.5 Relazioni esterne – rapporti con i soci

Mondo Acqua S.p.A., consapevole dell'importanza del ruolo rivestito dal socio, si impegna a fornire informazioni accurate, veritiere e tempestive e a migliorare le condizioni della sua partecipazione, nell'ambito delle sue prerogative, alle decisioni societarie. Costituisce impegno dell'Azienda tutelare ed accrescere il valore della propria attività, a fronte dell'impegno posto dai soci con i loro investimenti, attraverso la valorizzazione della gestione, il perseguimento di elevati livelli standard negli impieghi produttivi e della solidità del patrimonio.

#### 4.6 Relazioni esterne – rapporti con i mass media

Tutti i contatti con gli organi di informazione devono essere tenuti esclusivamente dalle funzioni preposte. I rapporti con i mass media sono improntati al rispetto del diritto all'informazione. L'informazione verso i mass media deve essere accurata, coordinata e coerente con i principi e le politiche dell'Azienda: deve rispettare le leggi, le regole, le pratiche di condotta professionale e deve essere realizzata con chiarezza e trasparenza. È assolutamente vietato divulgare notizie false.

### **Proposta di destinazione dell'utile**

Quanto sopra considerato, Vi proponiamo di approvare il bilancio e la relativa nota integrativa presentata al Vs. esame, proponendovi di destinare il risultato d'esercizio pari ad € 19.566 a riserva e più specificatamente: a riserva legale per € 978 ed il residuo ad € 18.588 a riserva indivisibile.

Mondovì, li

#### **L'Organo Amministrativo**

*PELLEGRINO PIERCARLO*

*PERASSO FRANCESCO*

*BALLAURI MARIA TERESA*

*BARAGGIOLI SANDRO*

*CANDELA MARZIO*

*ORSI ANDREA*

*NICOLELLO CRISTINA*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

**AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022**

**DI MONDO ACQUA – S.p.A.**

Signori Azionisti,

questa relazione esprime la sintesi dell'attività di vigilanza svolta durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'art. 2429 c.c. e le conclusioni in merito all'approvazione del bilancio di esercizio e alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Preliminarmente diamo atto che nella riunione consiliare del 6.4.2023 gli amministratori hanno deliberato l'utilizzo del maggior termine di 180 giorni per la predisposizione del bilancio. Il Consiglio di Amministrazione del 30.6.2023 ha approvato il progetto di bilancio. A seguito delle verifiche del Collegio sul progetto di bilancio sono emersi fatti significativi, tra cui la mancata rilevazione del contributo deliberato da ARERA nel 2022. Nelle more della riformulazione del bilancio al 31.12.2022 è intervenuta la Sentenza del Consiglio di Stato in merito alla delibera Arera nr. 157/2019. Il progetto di bilancio ha dovuto quindi tener anche di quest'ultimo accadimento con la valorizzazione degli effetti la cui determinazione, essendo molto complessa, è stata affidata ad una società specializzata in materia. Al termine della riformulazione del progetto di bilancio, ricevute le valutazioni della società specializzata, lo stesso è stato ripresentato per l'approvazione definitiva nella riunione consiliare del 19/01/2024 che ha dato il mandato al Presidente per la convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio.

Nella Relazione sulla Gestione si è data evidenza dell' evolversi della situazione economico e finanziaria della Società.

Nel documento risulta fornita specifica informativa in merito alla determinazione del Valore Residuo a fine convenzione e sull'attività svolta a convenzione scaduta in base alla disposizione dell'Autorità d'Ambito.

Abbiamo assunto le necessarie informazioni sull'attività svolta, sul generale andamento economico e finanziario della gestione sociale e sulle operazioni di maggior rilievo poste in essere durante l'esercizio, sia mediante scambi informativi con gli amministratori, i dipendenti preposti ed i responsabili delle singole funzioni aziendali, sia durante le verifiche e riunioni periodiche effettuate ai sensi di legge, nonché durante le riunioni del Consiglio di Amministrazione e le Assemblee alle quali abbiamo sempre partecipato.

Abbiamo verificato il rispetto dei principi di corretta amministrazione senza riscontrare operazioni atipiche e/o inusuali, ovvero manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Tenuto conto del perdurare del livello e della composizione dell'indebitamento, anche in relazione alla struttura del patrimonio sociale ed al fatturato, abbiamo ribadito la necessità che la Società continui ad attivarsi fattivamente nel porre in essere, in via preventiva rispetto alla prosecuzione degli investimenti pianificati, quanto necessario per ripristinare l'equilibrio finanziario, richiedendo altresì la predisposizione e la presentazione all'Organo Amministrativo di un Piano Economico Finanziario dal quale risulta che, tenendo conto dei piani di rateazione concordati con i principali creditori, la Società può far fronte agli impegni. Il Collegio ha altresì richiesto che il Piano Economico Finanziario venga periodicamente aggiornato e presentato al Consiglio di Amministrazione.

Abbiamo preso atto che la Società ha proseguito nel consolidamento del presidio delle attività e delle procedure per il realizzo dei crediti commerciali al fine di individuare in maniera tempestiva il ricorrere di circostanze o altri indici di inesigibilità determinanti per la corretta costituzione del relativo fondo di svalutazione.

Richiamando la precedente relazione, ribadiamo la necessità di portare a termine l'iter di adeguamento delle attività di controllo interno.

Abbiamo acquisito informazioni e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Vostra Società rispetto alle esigenze derivanti dalle sue dimensioni e dall'attività svolta. Il Collegio ha anche la funzione di Organismo di Vigilanza e nell'espletamento dei controlli non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del Modello Organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Il Collegio invita la Società a portare a termine il coordinamento delle funzioni aziendali e la razionalizzazione dei compiti, dei ruoli e dei processi.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Al riguardo il Collegio raccomanda alla Società di proseguire nell'attività di coordinamento tra le risorse interne ed i consulenti e collaboratori esterni onde raggiungere gli obiettivi di efficienza ed efficacia che sono alla base della corretta gestione amministrativa.

Tanto premesso, il Collegio ricorda alla Società l'importanza:

- ↳ di individuare, stante la scadenza del 30 giugno 2024 dell'utilizzazione dell'attuale sistema Informatico, un nuovo sistema informatico che sia adeguato alle esigenze aziendali e a quelle che in futuro dovessero manifestarsi anche per la continua evoluzione normativa di settore;
- ↳ di proseguire nell'attività di coordinamento tra le risorse del reparto amministrativo ed i consulenti e collaboratori esterni;
- ↳ di portare a termine tutte le attività necessarie per disporre definitivamente di un sistema di controllo di gestione che consenta (i) l'identificazione e la pianificazione degli obiettivi economici e finanziari, (ii) la redazione di budget annuali, (iii) il costante monitoraggio dei risultati economici e della sostenibilità finanziaria degli investimenti pianificati.

Abbiamo esaminato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, la sua struttura ed il contenuto della Nota Integrativa e della Relazione sulla gestione ed abbiamo acquisito la Relazione della Società di revisione indipendente.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, Codice Civile.

Non sono pervenute denunce dei soci ex art 2408 Codice Civile.

### **Parte C) - Conclusioni**

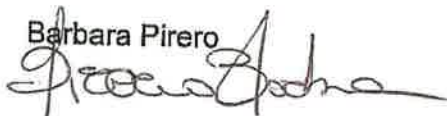
In considerazione di quanto sopra esposto, concordiamo con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata nella Nota Integrativa.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2022, così come redatto dagli Amministratori.

Mondovì, li 26.1.2024

Il Collegio Sindacale

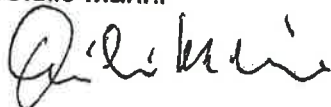
Barbara Pirero



Gian Mauro Cardone



Giulio Marini



**Mondo Acqua S.p.A.**

Relazione della società di revisione  
indipendente ai sensi dell'art. 14 del  
D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022



## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
Mondo Acqua S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

---

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Mondo Acqua S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

---

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Richiami di informativa

---

Richiamiamo l'attenzione su quanto più ampiamente descritto nella Relazione sulla gestione e nella Nota integrativa riguardo ai seguenti aspetti.

Rispetto alla prospettiva della continuità aziendale gli amministratori evidenziano come la scadenza originaria della concessione del servizio idrico integrato prevista per il 31 dicembre 2021 sia ormai superata e ritengono che la società continuerà ad operare in continuità aziendale sino alla completa attuazione, da parte degli enti preposti, delle operazioni di nuova concessione.

Gli amministratori informano che successivamente alla chiusura dell'esercizio vi sono stati due eventi significativi, la sentenza del Consiglio di Stato in merito alla Delibera ARERA 157/19 ed il Contributo ottenuto in applicazione del meccanismo incentivante della regolazione sulla qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI) per le annualità 2018 /2019.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

---

---

### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

---

### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

##### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della Mondo Acqua S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Mondo Acqua S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Mondo Acqua S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Mondo Acqua S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 26 gennaio 2024

BDO Italia S.p.A.



Eugenio Vicari  
Socio